

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



Alle pagg. 8 e 9

**LE CANZONI VINCITRICI
AL FESTIVAL NAPOLETANO**

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

Il pianoforte di SCHUBERT

Una rassegna delle composizioni pianistiche di Schubert come quella che si annuncia sul Terzo Programma, è un avvenimento musicale di grande importanza; che consentirà a molti ascoltatori di scoprire o di risaporiare uno dei più affascinanti mondi sonori che ci abbia donato il romanticismo. E tanto più, quanto più questa rassegna sarà generosamente e coraggiosamente estesa, senza troppo preventive eliminazioni. Il mistero delle sopravvivenze e delle non sopravvivenze di certe musiche entro il repertorio dei pianisti concertisti non ha molto spesso altra spiegazione se non nell'incidenza di un caso fortuito e irrazionale. Per esempio quelle di Schubert. Si suonano, e neanche spesso, gli *Impromptus*, i *Momenti musicali*, la *Wonderer Phantasie* e una o due *Sonate*. E' inutile cercare di spiegarci il fenomeno, che comunque non è giustificato da una diversità di livello d'arte tra le molte composizioni pianistiche schubertiane. Diversità di livello che certamente sus-

siste e che potrebbe indurre bensì ad una selezione, ma attraverso la quale le opere da scartare risulterebbero assai meno numerose di quelle che, esiliate dal medio repertorio pianistico, sono sconosciute a molta parte degli amatori di musica che non potendosi mettere davanti a un pianoforte non s'accostano che a ciò che il concertismo loro offre. Si deve allora salutare con gioia questo venire alla ribalta della radio dell'opera pianistica di Schubert e che con essa si disegni ancora una volta la figura musicale di lui, ma con dei lineamenti assai più nitidi, più profondi e più rappresentativi di quanto di recente è avvenuto in occasione delle rassegne delle sinfonie che furono commentate dal caro e non dimenticato Michele Lessona. Perché le composizioni pianistiche di Schubert costituiscono una zona fondamentale della sua opera, uno specchio fedele del suo mondo poetico.

«In quanto compositore di musica pianistica, Schubert ha in confronto ad al-

tri (e, in particolare, anche in confronto a Beethoven per quanto sia ammirevole la finezza con la quale questi, sordo, ascoltava attraverso l'immaginazione) questa superiorità: la sua scrittura è più pianistica; il che significa che tutto vi suona dal più profondo del pianoforte... Così scriveva del

quello proprio e soltanto che ha la virtù di esprimere il mondo poetico beethoveniano. Schubert è una meravigliosa sensibilità in perenne vibrazione, perennemente comunicante con l'esterno e da esso sollecitata, sia il paesaggio viennese o la ridente campagna o le vicende della sua umana av-

cantevole figurazione sonora. Schubert bisogna saperlo ascoltare; quasi tutto Schubert, ma in specie quello pianistico. Guai se per un attimo solo il beethovenismo della sua scrittura ci induce a riferire alla fulminea concisione di Beethoven: un'assurda impazienza allora ci rende intolleranti di quegli indugi e di quelle insistenze che vanno accolti e gustati — assaporati e goduti — come espressioni di un altro ritmo interiore: un altro che potrebbe anche dirsi opposto.

Schubert è forse stato il più fecondo e felice inventore di melodie; e sotto specie melodica si configura tutta la sua invenzione musicale, dunque anche quella pianistica. La melodia vuol essere cantata quando anche si condensi in concisa espressione tematica come la struttura sonatistica comporta: cantata e non scavata, scomposta e frammentata per calarsi entro le profondità dei suoi significati, come con i suoi temi aveva fatto Beethoven. Ed ecco allora divenire strumenti mirabili di espressione gli

elementari accorgimenti di scorrevole di Schubert che sempre sono toccati dal luminoso calore di una purissima ispirazione. E' il gioco delle modulazioni che crea le soavi colorite relatività nelle successioni di zone armoniche contenenti periodi musicali identici; il senso del timbro pianistico (che Schubert per primo intese in tutto il suo potere espressivo) per cui una melodia, trasferita di registro, o più alto o più basso, può significare un'apertura su di un altro paesaggio d'anima. Ma non qui si deve parlare di Schubert e della suprema incantata poesia sonora del suo pianismo; né tocca a me di farlo. Soltanto ho voluto additare la luce grande e mite che avvolge la sua musica pianistica; quella musica che è la zona della sua opera dove il suo istinto più che altrove si afferma libero di esprimersi secondo le sue più segrete tendenze; dove — fu scritto — «il docile e timido Schubert prende la sua rivincita e non fa che di testa sua, tanto e quanto più gli piace».

ALBERTO MANTELLI



Serata schubertiana in casa di Josef von Spaun. Schubert esegue al pianoforte, tra l'ammirazione degli amici, musica sua: gli è accanto Giovanni Vogl, noto cantante dell'epoca. (Quadro di un seppio di Moritz Schwind del 1868)

VENERDI DRE 21,50 TERZO PROGR. 1ª TRASMISSIONE

pianismo schubertiano Robert Schumann. Più pianistica: bisogna intendere quest'osservazione di Schumann nel suo senso non letterale; poiché sarebbe insensato pensare che il pianismo di Beethoven sia inficiato da un qualche grado di insufficienza espressiva nei confronti di un'ipotetica idea musicale che urge contro lo sbarramento della tastiera e non si identifichi al cento per cento col suono che ne esce. Il pianismo di Beethoven, con tutto ciò che ha di elementare, qualche volta di schematico, è

ventura. E il suo mondo sonoro riflette questa mutevole disponibilità spirituale, questa miracolosa reattività. Il suo pianismo, erede diretto del pianismo beethoveniano, appare colorato di una repentina e quasi inspiegabile venustà. Schubert sembra ascoltarsi, sembra indugiare incantato di fronte al suono che sale dal pianoforte, in una sorta di estasi che lo fa dimenticare qualche volta delle più elementari ragioni della struttura temporale. Si dilunga. E, si osservi, si dilunga quasi sempre su qualche in-

Si inaugura il Centro di Controllo di Monza



Domenica 30 maggio la Radiotelevisione Italiana inaugura il suo nuovo Centro di Controllo, nel Parco di Monza, in edificio appositamente costruito, su progetto degli architetti Ponti, Forneroli e Rosselli, dove sono stati trasferiti tutti i servizi e gli impianti tecnici del Centro di Controllo di Sesto Celende, ore chiuso.

La località scelta soddisfa le condizioni di buona ricezione che sono fondamentali in un centro dove si effettuano delicati controlli e misure sul maggior numero di stazioni udibili, nazionali ed estere, anche le più deboli ed interferite.

Nel nuovo Centro di Controllo sono normalmente eseguite misure di frequenza, con il massimo rigore richiesto, misure di campo elettromagnetico e in generale l'analisi dello spettro delle radiofrequenze, con lo scopo di determinare, giorno per giorno, il suo stato di occupazione, cioè la stazioni udibili nelle gamme dalle onde lunghe, medie, corte e ultracorte, e possibilmente i loro orari di trasmissione. Le delicate funzioni di un centro di controllo sono disimpegnate ora a Monza nei locali più adatti ed adeguati, e nelle condizioni più favorevoli perché le complesse apparecchiature ed i tecnici che le adoperano lavorino col maggior rendimento. Queste funzioni perseguono nel tempo stesso scopi disciplinari, nel riguardi delle nostre stazioni radiofoniche e televisive, e scopi di «polizia» nella esplorazione delle stazioni straniere ed in generale di tutte le stazioni radiotrasmettenti che si effollano in modo spesso caotico entro lo spettro delle radiofrequenze.

All'inaugurazione del Centro di Controllo interverranno autorità di Monza e Milano, personalità invitate da Roma e da altre città d'Italia, ed un certo numero di tecnici stranieri, specialisti in questo campo.

Nelle due fotografie che pubblichiamo si noti si vedono, a sinistra, l'edificio che accoglie il Centro di Controllo e, a destra, uno dei posti di misure delle frequenze (Pubblifoto)



CONCORSI RADIO E TV



Una eccezionale collana di premi

La signorina Maria Adelaide Caropreso, di Genova, ha vinto la prima collana di premi posta in palio dal « Festival dei 5 Milioni », organizzato dalla Radiotelevisione Italiana a favore di tutti i radioascoltatori vecchi e nuovi in occasione del raggiungimento del cinquemilionesimo abbonato. Come è noto, ogni collana è costituita da un'automobile, un frigorifero, un televisore, una lavatrice ed una lucidatrice elettrica (Clemmefoto)

Festival dei 5 milioni

Per il secondo sorteggio del « Festival dei 5 milioni », avvenuto il 23 maggio e indetto dalla Radiotelevisione Italiana, in occasione del raggiungimento del cinquemilionesimo radiodibbato, è stata assegnata al signor

Caterino Basidon residente a Montagnana (Padova), via Cà Magliadino, libretto di abbonamento n. 1251 dei ruoli radio di Montagnana.

Una serie completa di premi consistenti in:

- 1 AUTOMOBILE FIAT 500/C
- 1 FRIGORIFERO OA 175 LITRI
- 1 TELEVISORE SERIE ANIE OA 17 POLLICI
- 1 LAVATRICE ELETTRICA
- 1 LUCIDATRICE ELETTRICA

Dieci canzoni da lanciare

Per il concorso « Dieci canzoni da lanciare » indetto dalla Radiotelevisione Italiana, nel terzo sorteggio, per la trasmissione del 13 maggio 1954, sono stati assegnati:

- 3 TELEVISORI RADIODIMARELLI SERIE ANIE DA 17 POLLICI oppure
- 3 FRIGORIFERI AUTOVOX OA 175 LITRI

al seguente algheroi favoriti dalla sorte:

- Emo Epiri - Treia (Macerata)
- Ignazio Pappalardo - Trapani
- via Cuba, 30
- Ettore Pasina - Lurata Cacciavento (Como).

Classe Unica

Per il concorso indetto dalla Radiotelevisione Italiana per le trasmissioni di « Classe Unica », sono stati assegnati nel sorteggio del 21 maggio

- 5 BUONI ACQUISTO LIBRI OA L. 20.000

I favoriti dalla sorte sono stati i signori:

- Michele Maniscalco - Roma, via Emanuele Filiberto, 138 A;
- Gigi Savasio - Bergamo, viale Vittorio Emanuele, 65;
- Aldo Giordano - Genova (Torino), via R. Sagona, 2;
- Cine Breschi - Albina (Grosseto);
- Sergio Fabbi - Pesaro, viale Trento, 72.

Ragazzi in gamba

CONCORSO DI OISEGNO PER RAGAZZI

Fra tutti i concorrenti che hanno inviato il disegno sul tema « La farfalla » posto durante la trasmissione televisiva « Ragazzi in gamba » del 12 aprile 1954, la Commissione Giudicatrice ha assegnato il primo premio, consistente in una enciclopedia dei ragazzi Mondadori a:

Giancarlo Pastini - Pisa - Colano, via Centro Radio, 7.

Altri 42 premi minori sono stati assegnati a:

- Enza Giusti - Sarone (Varese);
- Massimo Manetti - Livorno;
- Giovanni Pasquini - Rapallo (Genova);
- Francesca Bernasconi - Vigonovo; via Lugana (Svizzera);
- Giovanni Onoddi - Novara; Ad-

drea Radiani - Prato (Firenze);
Pia Gaimborti - Varese (Milano);
Guido Calanese - Milano; Umberto Molo - Torino; Marco Rella - Genova-Cornigliano; Giuseppe Inalacche - Milano; Piero Bevetini - Torino; Eugenio Moroni - Milano; Maria Pia Sesini - Genova; Giovanna Capoferri - Bergamo; Annabella Muremici - Roma; Sergio Caminelli - Milano; Virgilio Marini - Pontevico (Brescia); Riccardo Ferrazzi - Busto Arsizio (Varese); Vittoria Cortese - Verona; Mimmo Manzini - Vigevano (Pavia); Valentina Rabaglio - Genova-Cornigliano; Giuliana Romi-Arcidomoni (Grosseto); Mitty Simeonetto - Milano; Lilli Fenzi - Milano; Isa Bianchi - Vittavese (Milano); Fausto Mili - Varese (Savona); Luigi Salina - Novate Milanese (Milano); Paolo Gonde - Milano; Franco Levi - Milano; Gabriella Resa - Genova; Franco Annoni - Milano; Gabriele Pallini - S. Michele Extra-Veneta; Anna Maria Ruffa - Castel D'Alano (Bologna); Vittorio Mariani - Firenze; Vincenzo Ruggeri - Roma; Anna Maria Boga Cesano Madero (Milano); Ambrosina Agostini - Frax. a Fruttuoso, Monza (Milano); Licia Pappalardo (Piemonte); Elisabetta Rennerli - Torino; Alberto Comerio - Milano; Cletta Zani - Gardone Riviera (Brescia).

★

Tra tutti i concorrenti che hanno inviato l'esatta soluzione del cruciverba presentato durante la trasmissione televisiva « Ragazzi in gamba », messa in onda il 22 marzo 1954, per l'assegnazione del premio consistente in una Enciclopedia dei ragazzi Mondadori, la sorte ha favorito:

Gratia Maria Pastore - Livorno

Via del Tempio, 7.

La soluzione del cruciverba era:

Fiere.

2ª Caccia al tesoro automobilistica

Sono stati assegnati, in occasione del concorso « 2ª Caccia al tesoro automobilistica » di domenica 9 maggio, 10 premi consistenti in:

- 10 APPAECCHI RADIOCEV, SERIE ANIE 54 MAGNADYNE

tra tutti i concorrenti che hanno inviato alla RAI l'esatta soluzione del quiz presentato.

I fortunati sorteggiati sono stati i signori:

- Maria Viora Villa, via San Pietro, 15 - Padova
- Maria G. Marchi, via Almetra, n. 4 - Ceres (Torino)
- Flora Ralesiri - Campiglia Marittima (Livorno)
- Aldo Rastelli, via Carlo Fea, 5 - Roma
- Eugenio Grosso, corso Italia, n. 8/10 - Genova

Paola Della Neira, strada Sant'Agata, 9 - Biella (Vercelli)

Alfredo Carotti - Albizzate (Varese)

Giacomo Marzoli, via Magenta, n. 18 - Reggio Emilia

Tina Verani Masia, via Magenta, 41 - Torino

Alberto Pedraza, via S. Gaetano, 44 - Ravenna

La soluzione del quiz era:

1ª - Castello del Valentino e

Valmadrera (Vercelli)

2ª - Salone dell'Automobile o

Palazzo delle Esposizioni;

3ª - Porta Nuova;

4ª - Mole Antonelliana.

Il microfono dei piccoli

La rassegna quindicinale di ragazzi in gamba « Il microfono dei piccoli », che ha avuto inizio il 14 gennaio 1954, ha posto in palio nella sua 9ª trasmissione Tre apparecchi radiociventi Serie Anie « 54 ». Magnadyni che sono stati rispettivamente assegnati ai tre fortunati concorrenti sorteggiati:

Antonietta Ariante - Reggio Calabria, Prostanamento corso Garibaldi, 54;

Amabilia Bongiovanni - Dosolo (Mantova), via P. Faleli, 30;

Elena Bosca - Vasio (Chieti), corso Garibaldi, 50.

Bacchetta d'oro

Il Televisore serie ANIE da 17 pollici sorteggiato il 22-5 è stato vinto dal signor

E. Cambiagli - Via Pucelli 3 - Monza (Milano)

Toto TV

Come è noto la Radiotelevisione Italiana, unitamente al Totocalcio, sorteggia settimanalmente tre televisori Radiomarelli Serie Anie da 17 pollici fra tutti coloro che inviano a « Toto TV » - RAI - Via Arsenale 21 - Torino, le schede del concorso pronostici Totocalcio che abbiano totalizzato almeno in una colonna otto, nove o dieci punti. Per il concorso pronostici n. 36 del 18 maggio 1954 la sorte ha favorito:

Piera Rimoldi - Milano, via

Ossideria, 14;

Carla Sforzi - Viareggio (Lucca), via Gioberti, 30;

Maria Battistini - Cremona, via Pertusio, 30.

Qualora i vincitori risiedono in zone non ancora servite dalla

Televisione, i premi posti in palio potranno essere sostituiti da

frigoriferi Sibir da 80 litri e da

radiociventi Radiomarelli mod.

141. Indirizzate quindi la vostra

schedina a « Toto TV » - RAI -

Via Arsenale 21 - Torino.

Concorso Internazionale di musica « G. B. Viotti » a Vercelli

E' uscito in questi giorni il

bando del « V Concorso inter-

nazionale di musica G. B. Viotti »

comprendente di tre sezioni:

1ª - Piano lirico, Pianoforte

a Composizione cameristica.

Organizzato dalla « Società del

Quartetto » di Vercelli, in col-

laborazione con il Teatro alle

Scalè avrà luogo a Vercelli dal

25 settembre al 20 ottobre

1954.

I vincitori assoluti delle se-

zioni di Canto a Pianoforte

saranno scritturati dal Tea-

tro alle Scalè e la composi-

zione vincente sarà pub-

blicata gratuitamente dalla

Casa Musicale Sonzogno di

Piero Ostali di Milano. Ver-

ranno assegnati premi per 4

milioni di lire ed il pianista

vincitore avrà una tournée as-

sicurata di 30 concerti presso

la radio e la più importanti so-

cietà musicali italiane e stra-

niera.

Per ogni informazione a per

le richieste dei bandi rivolgersi

alla Società del Quartetto -

Cesella Postale 56 - Vercelli.



non lasciatelo piangere

ha bisogno del

Borotalco!

Spese volte il bimbo piange perché gli arrossamenti della pelle lo fanno soffrire. Evitategli questa sofferenza!

Dopo averlo lavato ed asciugato, cospargetelo di Borotalco.

Il tenuissimo velo di Borotalco che si distende sulla pelle assorbe ogni traccia d'umidità, rinfresca, disinfetta ed elimina i bruciori causati dall'arrossamento.

Contrariamente a quanto avviene con i talchi pesanti, il finissimo Borotalco non chiude i pori perché si distacca subito, permettendo alla pelle una perfetta respirazione.



BoroTalco

un velo di primavera

Esigete il ben noto Barattolo verde o la ben nota Busta

LA FAMOSA

ARYS

LAVANDA

CON VAPORIZZATORE
CONFEZIONE NORMALE
ALLO STESSO PREZZO



PROGRAMMA NAZIONALE

IL MATRIMONIO PER FORZA

Un atto di Molière



La storia, la quale al compiacere sovente di trasmettere ai posteri una composta e conseguente immagine di se stessa, ama presentarci un Molière debitore verso i Comici Italiani di una parte non secondaria, del suo genio comico. «Cel illustre comédien — dice di Tiberio Fiorilli (Scaramuccia) — a celeberrima epigrafe — atteignit de son art l'agréable manière — il fut le

SABATO ORE 21

maltre de Molière — et la Nature fut le sien».

In realtà, il debito — se debito ci fu — Molière lo dovette contrarre in altre forme: più indirette dell'insegnamento puro e semplice e assai meno pedesque dell'imitazione.

Fallito, come si sa, nel giro di due anni il suo *Illustre Théâtre*, Molière, nel 1645, aveva dovuto cercar riparo in provincia. Fu questo il suo vero noviziato teatrale ed è interessante che esso si prolunghi per ben tredici anni. Nel 1658, quando ora finalmente rimette piede a Parigi, Molière ha ormai raggiunto la maturità fisica e artistica. Non è più giovanissimo (ha 36 anni), e porta con sé un'idea ben chiara del teatro (per il quale ha già scritto fra l'altro, *L'Etourdi*). Sicché il contratto che lo lega al Petit Bourbon, e che lo co-

stringe ad alternare con la troupe italiana i giorni di spettacolo, non solo lo mette in condizione di analizzare da vicino (e di assimilare, certamente) la tecnica del grandissimo Scaramuccia, ma gli consente, altresì, di misurare (e di perfezionare) la distanza che corre fra il suo modo di far teatro e il modo degli italiani. Questi ultimi, rompendo lo schema classico della commedia rinascimentale, vi hanno inserito i loro frammenti mimici e ad essi badano più che alla struttura della commedia. Con Scaramuccia, anzi, il frammentismo è giunto ad un tale grado di perfezione che la commedia non ha quasi più bisogno di intrigo. Essa avanza per progressione geometrica e bastano ad alimentarla il virtuosismo dei comici e la sinopatissima stilizzazione del reale. Con Molière, il teatro ritorna alle sue origini popolari.

Il noviziato provinciale lo ha messo a contatto con l'acceso realismo della farsa e della satira e con la loro comicità verbale e di osservazione, desunta direttamente dalle cronache e dal costume. I titoli delle sue prime commedie (*Gorgibus dans le sac*, *Gros-René écuyer*, *Le Docteur amoureux*) testimoniano di questa formazione dell'autore. Così come testimoniano dei suoi ulteriori interessi di autore moralmente impegnato sul proprio tempo, e incapace di



cifrarlo in una serie di maschere, i titoli del repertorio immediatamente successivo all'arrivo a Parigi: 1659, *Les Précieuses ridicules*; 1661, *L'Ecole des maris*; e *Les Fâcheux*; 1663, *L'Ecole des femmes*; 1664, infine, *La Princesse d'Elide*, questo

nostro *Matrimonio per forza* e tre atti del *Tortufo*. L'annata è particolarmente importante perché accanto alla grande vena tragicomica che si inizia col *Tortufo*, prende avvio in Molière l'interesse verso il *rouverville*. *La Princesse d'Elide* e il

matrimonio per forza sono, infatti, due commedie a balletto, la prima morbida e illusionistica, la seconda francamente farsesca. Molière tornerà sovente a questa vena e non è casuale che vi torni, anzi, verso la fine della vita, quando, dopo il *Misantrope*, gli pare d'aver colmata la misura. Per il momento (1664), il *matrimonio per forza* segna il passaggio dalla farsa popolare alla commedia di costume. L'intrigo è grossolano e spicciativo, ma i personaggi sono già costruiti psicologicamente, anche se talvolta la caricatura e la parodia prendono il sopravvento sulla costruzione. Ai due elementi, ancorché non fusi, giova, comunque, la misura ritmica con la quale Molière sa comporli. Siamo già, con questa misura, vicini al Settecento e vicinissimi alla struttura dell'opera buffa. I personaggi dicono abragiatamente il loro carattere e lo esemplificano subito nello sketch. La musica e il balletto entrano come parti integranti del testo e il risultato nel suo insieme, è assai originale e tale da preludere ad una lunga fioritura del genere. L'idea della breve opera, per non aggiungere altri particolari, viene a Molière da Rabelais, e precisamente dal *matrimonio di Panurgo*. L'aspirante marito è, in questo caso, Sganarello. Il quale non è più nel fiore dell'età ed è assillato,

perciò, da molteplici dubbi. Non lo convince il brusco voltafaccia di Geronimo che, spaventato, approva calorosamente quello che un istante prima negava. E tanto meno lo convincono le idee della fidanzata Dorimene, la quale, per stare alla moda, gli prospetta un matrimonio razionale e freddino dove, al marito, toccherebbe una parte assai ambigua di amico. Per togliersi i dubbi, Sganarello si rivolge ai filosofi. Ne interpellava un primo, aristotelico e pedante, ma questi non gli lascia nemmeno formulare la domanda. Ne interpellava un secondo, scettico e possibilista, ma anche questi gli spegne la domanda fra le mani, conducendolo lentamente ad ammettere che nel matrimonio tutto è possibile (anche l'infedeltà) e che le cose sostanzialmente non esistono. Sganarello fa propria la teoria; copre di «possibilità» legnate la grottesca del filosofo, ma rimane nel dubbio. Il quale, anzi, s'aggrava quando ha modo di sorprendere un tenero colloquio fra Dorimene e un amante. Sganarello corre allora dal suocero per declinare l'impegno, ma quando crede di essersi liberato, si vede aggredire da un lunatico e spicciativo cognato, che lo sfida bruscamente a duello, lo carica di bastonate al suo rifiuto di battersi, e, in definitiva, gli strappa il consenso.

VIRGINIO PUECHER

GHEDINI E GIURANNA



(Foto Palleschi)

La «Musica da concerto per viola ed archi», che Giorgio Federico Ghedini ha recentemente composta per il giovane e valente violista Bruno Giuranna (a destra nella foto) alternando la normale viola all'antica viola d'amore, offre all'ascoltatore la possibilità di cogliere la diversa voce dei due strumenti e ha dato modo al compositore di ricercarne gli effetti timbrici propri al suo spirito drammatico. Herbert von Karajan, cui è affidata la direzione di questo programma di musica sinfonica presenterà inoltre, in apertura della serata, la *ouverture dell'Euryanthe* del romantico Wagner e, nella seconda parte la «Sinfonia» di William Walton compositore inglese contemporaneo tra i più apprezzati nonostante le sue spiccate simpatie per le forme classiche del primo Ottocento. Questo concerto verrà messo in onda

VENERDI ORE 21

LA MASCHERA E IL VOLTO



(Foto Henny)

Fra i lavori che possono vantare il più sicuro diritto alla cittadinanza nella «Rassegna del teatro italiano contemporaneo» appare certamente «La maschera e il volto» di Luigi Chiarelli. E' noto che il primo «grottesco», nato in evidente e dichiarata reazione al teatro borghese, non raggiunge facilmente la scena: però, una volta raggiunta (fu presentato nel maggio del 1916 dalla Compagnia Ferrero-Chianfani-Paladini) e presto ripreso dalla Compagnia di Virgilio Falli) la conquista di popolarità in mezzo ad un fragor di polemiche che si accarebbero e chi risuonare. Nella foto una scena della commedia «grottesca» di Luigi Chiarelli per la prima esecuzione parigina avvenuta nel 1927: gli attori sono Betty Daussemond e Jacques Baumer. «La maschera e il volto» nella presente edizione radiofonica andrà in onda

MARTEDI ORE 21

un grande concorso Persil

dotato di oltre 5000 premi

del valore di **decine di milioni**

**I PRODOTTI
TUTTORA
INSOSTITUIBILI
PER LAVARE
OGNI BIANCHERIA
E PER OGNI PULIZIA
DI CASA!**

- Pellicce di visone
- persiani breitschwenz
- cestole, oposum e leopardo
- Servizi d'argento e di porcellana
- Corredi di biancheria
- Orologi d'oro
- Radiorecettori
- Batterie in acciaio inossidabile
- Bombole, lenti elettrici
- Cete di nylon



chiedete
particolari al vostro
fornitore o inviate il
tagliando alle
Persil
uffici concorsi
via Serbelloni 12
Milano
tel. 705145

TAGLIANDO
prego inviarmi gratuitamente il vostro opuscolo illustrato "5000 premi"

nome.....

indirizzo.....

**per pavimenti in legno
e per mobili**

OVERLAY

FORMULA 2

il più alto grado di luminosità

Diadermina

Diadermina since, le insidie dell'età e della fatica conservando al volto la freschezza dei vent'anni.

Per pelle molto arida preferite Diadermina Sport

"GENTE DI TEATRO," Tre autori, tre attori, un critico

Con la trasmissione dedicata ad Enrico Ibsen, si è iniziato venerdì 28 maggio, il nuovo ciclo di trasmissioni di «Gente di teatro», ciclo in cui sono compresi, come nel precedente, tre autori: Ibsen, Giacosa, Lopez; tre attori: Petito, Maggi, Novelli; ed un critico, Edoardo Boutet. Ha presentato il grande commediografo norvegese Sivio Giovaninetti, autore del molto discusso, ma anche molto applaudito, *Abisso*.

Tra gli autori teatrali italiani, il Giovaninetti è uno fra i più indicati a parlare di Ibsen, e non perché nelle sue acutissime critiche e nelle sue sorprendenti ed elaborate opere teatrali vi si appaiono, quanto per il suo compiacersi, ibseniano in questo, di andare contro corrente, di ribellarsi ad ogni forma di acquiescenza, di discostarsi dalle situazioni che la tradizione aveva consacrato e dalle forme di adattamento universalmente accettate, e la sua ambizione a presentare i personaggi in rapidi e inconsueti scorsi sorprendenti ombre e luci singolari.

Giuseppe Giacosa e Sabinio Lopez, gli altri due autori compresi nel ciclo, se non sono di derivazione schiettamente ibseniana, perché entrambi oscilano nei loro lavori tra le varie correnti imperanti negli ultimi anni dell'Ottocento e nei primi del Novecento, tutte toccandole, non si sono sottratti, e hanno subito l'influenza, del formidabile creatore di Brand, di Peer Gynt, di Nora, di Ellida, di Edda. Sono contemporanee a quelle di Ibsen le opere più significative di Giacosa: quelle che lo mettono in primo piano nella storia del teatro italiano e che fanno parte della sua serena maniera, all'inizio scabellamente verista e in seguito venata di idealismo.

Lopez, accontentandosi di mirare meno alto di Giacosa, in una forma più bonaria, più modesta, più schiettamente provinciale, si imparenta idealmente con l'uno e con l'altro: si sente che respira anche lui la stessa aria, pur mantenendosi ad inferiori altezze. Ottimista, nelle sue commedie come nei suoi drammi,

perviene alla dimostrazione che la vita è bella, o può essere bella, se presa per il suo verso, ma nella rassegnazione non va a fondo, e le sue insurrezioni (e se ne hanno) sono contenute. Giacosa sarà presentato da Milano Donati, Lopez da Giorgio Calandra.

Al tre attori compresi nel ciclo basta un richiamo: Antonio Petito è l'ultimo grande Pulcinella; a lui Edoardo De Filippo ha volto il pensiero ricostruendo a Napoli il Teatro San Ferdinando; Andrea Maggi è lo stupendo e inarrivabile Cyrano di Bergerac; Ermate Novelli, il più versatile dei nostri attori, capace di far sganciare dalle risa e di fare spargere torrenti di lacrime. Tre celebrità, tre figli d'arte, tre attori, degni di essere compresi nella gloriosa schiera dei nostri romici dell'arte, dei nostri inarrivabili improvvisatori per i quali il vivere e il recitare, essere se stessi o un altro, era tutta una cosa. Tutti sempre alla ribalta tanto nella realtà, quanto nella finzione, e gloriandosi di starci e di starci con

semplicità, non naturalezza, vigorosamente, potentemente. Maschera o personaggio, re o clabaton: Petito come Pulcinella, Maggi come Cyrano, Novelli come il vecchio Martin, quel della «gerla», o Papà Lebonnard. Antonio Petito, verrà messo in vetrina e presentato in tutte le sue sfaccettature, e nei suoi più tipici lavori, da Anton Giulio Bragaglia; Andrea Maggi, il poeta dei guasconi, da Gigi Michelotti; Ermate Novelli, il multiforme Novelli, da Alberto Colantuoni.

Anche questo secondo ciclo della «Gente di teatro» si chiuderà con un critico: Edoardo Boutet, direttore delle reputatissime e introvabili «Cronache teatrali». Boutet sarà presentato da Eugenio Ferdinando Palmieri, il quale dirà di lui, non soltanto come scaltro e geniale esperto del teatro di prosa, ma anche come fondatore della Compagnia Stabile dell'«Argentina» di Roma, una delle prime nostre stabili di cui è onore e gloria l'aver avuto come direttore Ferruccio Garavita.

LUCIANO BETTARINI presenta proprie liriche



(Foto Pollechi)

Nato a Prato nel 1914, Luciano Bettarini ha studiato al Conservatorio di Firenze, ha insegnato al Teatro d'Avvicinamento al Teatro Lirico di quella città, ed ha diretto in varie città d'Italia, contribuendo alla causa dei giovani cantanti con concerti e progetti. Dal 1951 svolge la sua attività presso la RAI. Nella sua vasta produzione per canto e pianoforte e per canto e orchestra, più di un centinaio di liriche sono dedicate a testi di Giovanni Pascoli. I soprani Elda Zupo e Maria Luisa Gemelli, con al piano l'autore e con l'Orchestra Sinfonica di Radio Torino ne presenteranno uno scelto programma

LUNEDÌ ORE 18 PROGRAMMA NAZIONALE

RINO SALVIATI e il complesso Pomeranz



(Foto Luzardo)

«Io, una chitarra e 'n lunn...», celebre verso di uno celebre canzone napoletana, potrebbe essere il simbolico e preciso motto del binomio musicale di Rino Salviati, ultimo trovatore errante di questo nostro mondo meccanizzato. «'Nu pianoforte e 'notte...», altro celebre verso di un'altra celebre canzone napoletana, potrebbe invece fornire l'aderentissimo motto per il binomio musicale di Giuliano Pomeranz, romantico inventore di ritmi. La foto presenta appunto Rino Salviati mentre prova alcune canzoni che Giuliano Pomeranz (al pianoforte) e il suo complesso presenteranno nel programma di

MERCOLEDÌ ORE 14,30 PROGRAMMA NAZIONALE

"PERDUTO NELLE STELLE"

Perduto nelle stelle che tra i « musical plays » americani si differenzia per la robusta consistenza drammatica e la serietà degli intenti, è stato il primo esempio del genere offerto dalla Radio Italiana al suo pubblico. La favorevole accoglienza alle trasmissioni dell'opera sul Terzo Programma, facilitò indubbiamente il compito di riproporlo ora all'attenzione degli ascoltatori del Programma Nazionale.

Quanto agli autori, non avrebbero bisogno di presentazione. Di Maxwell Anderson, notissimo drammaturgo, citeremo la vasta produzione poetica, il popolarissimo *Winterset*, *High Tor*, *Anne of the Thousand Days*, *Joan of Lorraine*, *The Eve of St. Mark*, *A Candle in the Wind*. Di Kurt Weill, musicista tedesco già affermato in Europa prima di emigrare in America, ci limiteremo a ricordare la famosa *Opéra de quatre sous* e, in collaborazione con lo stesso Anderson, *Knickerbocker Holiday*, altra fortissima commedia musicale.

Il dramma, sulla trama del romanzo di Alan Paton *Cry, the Beloved Country*, si articola sul secolare conflitto tra due razze, la bianca e la negra, ambientato, per evidenti ragioni di opportunità, nel Sud Africa, tra inglesi e zulu. Vi si narra la vicenda di un pastore protestante negro, il quale scende dai remoti colli di Ixopo alla ricerca dell'unico figlio, Absalom, che partito alla volta di Johannesburg per trovarvi lavoro, da lungo tempo non dà più notizie di sé. Una ad una, nella città ostile, il padre risale le tappe del doloroso cammino del figlio e finisce per ritrovarlo il ragazzo quando ormai è irrimediabilmente perduto. Absalom difatti, travolto dalle cattive amicizie, spinto dal bisogno e dalle circostanze, ha preso parte ad una rapina nella casa di un bianco ed ha ucciso. Il padre dunque lo ritrova in prigione, alla vigilia del processo. Sebbene non esistano prove e sia sufficiente una menzogna per salvarlo, Absalom ha deciso di confessarsi colpevole. La storia si chiuderà con la sua condanna alla pena capitale, accettata come dolorosa espiazione. Ma prima di morire, nel carcere, egli sposa Irina, la dolce innamorata che



Una scena del primo atto: la capanna di Irina. L'allestimento è del « Music Box » di Broadway per la prima rappresentazione avvenuta il 30 ottobre 1949

aspetta un figlio da lui. Ed Irina riaccompagnerà il vecchio padre sulle colline di Ixopo per consolarlo con il suo affetto e la speranza della nuova vita che porta in sé. L'ultima scena in cui il padre e la madre di Absalom, soli nella casa, ve-

« Musical play » di Anderson e Weill ispirato al secolare conflitto fra la razza bianca e quella negra

Mercoledì alle ore 14,45 sul Programma Nazionale

gliano in attesa dell'ora che segnerà la fine del figlio, vede il padre dell'ucciso porgere la mano a quello dell'uccisore, trasparente simbolo della conciliazione tra due razze.

Le possibilità emotive di un simile tema, la facilità degli effetti che potevano scaturire dal corale contrasto tra i bianchi dominatori e i negri soggetti, tutte le risorse di un folklore, che va facendosi di maniera, ma rimane sempre ricco di

suggerimento drammatico e musicale, convinsero Maxwell Anderson e Kurt Weill ad accingersi alla difficile riduzione teatrale. Ma la spinta determinante fu certo l'occasione di una nobile polemica. Era nella linea di entrambi, il drammaturgo e il musicista, affrontare direttamente il pubblico con un discorso ben chiaro. E il pubblico americano, sensibilissimo al problema razziale, non mancò di rispondere. Perduto nelle stelle (*Lost in the Stars*) presentato in prima al « Music Box » di Broadway il 30 ottobre 1949, riscosse incondizionate approvazioni. Le repliche segnarono cifre record nelle statistiche del teatro americano e l'universale successo mise a tacere i minori dissensi dei critici più esigenti. In questo che fu il suo ultimo lavoro, Kurt Weill raggiungeva accenti felicissimi e profonde vibrazioni emotive, mentre Anderson vi realizzava pagine di autentica poesia in un equilibrio alternarsi di canti, recitativi e musiche di commento. Opera, dunque, riuscita, e spettacolo completo che malgrado le inevitabili imitazioni dell'edizione radiofonica, non mancherà di rinnovare presso gli ascoltatori italiani un successo legato anche alla universalità di un messaggio altamente umano.

ETTORE VIOLANI

Siete coraggioso o piuttosto prudente?



« Ci vuole coraggio », dice il Prof. D. H. Huber, « a riconoscere di non avere... coraggio ». E il paradosso vuol significare che se un uomo ha la forza morale di analizzare freddamente la propria paura, avrà domani anche la forza morale di dominare gli istinti ed affrontare il pericolo. Quindi rispondete con la massima serenità alle domande del Prof. D. H. Huber.

Per rispondere alle domande, fate un segno sul tubetto Durban's oppure sul marchio Durban's accanto alla risposta (SI o NO) che volete dare.



Se in una serata nebbiosa v'accadesse di udire le grida di un malcapitato assalito da un delinquente, vi buttereste in difesa dell'agredito o correreste a telefonare alla Polizia? (Nel primo caso rispondete « si », nel secondo « no »).

SI ☐

NO ☐



Se se l'agredito fosse proprio voi, davanti ad una pistola spuntata, tentereste (nel momento proprio) di disarmare l'aggressore, o preferireste dare un muto addio al portafoglio ed all'orologio? (Nel primo caso rispondete « si », nel secondo « no »).

SI ☐

NO ☐



Se un signore vi insultasse pubblicamente, lo sfidereste a duello o lo denuncereste per ingiuria? (Nel primo caso rispondete « si », nel secondo « no »).

SI ☐

NO ☐



Se un club d'aviazione vi invitasse a provare l'ebbrezza di un lancio col paracadute, accettereste di buon grado l'invito?

SI ☐

NO ☐



Guardate mai — prima di coricarvi — sotto il letto o negli armadi per l'irragionevole timore che vi sia nascosto qualcuno?

NO ☐

SI ☐



Usate il Dentifricio Durban's anziché all'Asimil perché vi dona un sorriso splendido, oppure perché avete terrore del trapano del dentista? (Nel primo caso rispondete « si », nel secondo « no »).

SI ☐

NO ☐

Quanti tubetti avete segnato: 6 o 5? Siete temerario! - 4? Coraggiosissimo! - 3? Molto coraggioso! - 2? Coraggioso. - 1? Prudente. - Se non avete segnato nessun tubetto, ma solo stem-

mi, significa che non siete un tipo che va in cerca dei pericoli. Ciò non toglie, tuttavia, che in caso di estrema necessità siate anche capace di affrontare la più drammatica situazione.

SERVIZIO PSICOLOGICO DURBAN'S
DURBAN'S È IL DENTIFRICIO DEL DENTISTA

Le frutta fresche e succulente della primavera e dell'estate hanno, nell'alimentazione, un'azione salutare notevolissima.

Pregli e virtù terapeutiche dei più tipici prodotti della nostra terra (fragole, ciliege, albicocche, pesche, uva, ecc.) sono efficacemente illustrati nel XXXIII «quaderno» della Radio.



LA FRUTTA E LA SALUTE
di Giuseppe Tallarico L. 300

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsene, 21 - Torino, che lo invierà franco di spese contro rimessa del relativo importo. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800. (Stampatore Ilie)

LE CANZONI VINCITRICI



Uno scorcio, della gremiosissima sala del Teatro delle Palme, durante la presentazione delle canzoni concorrenti



Un momento del «tifo» partenopeo. I «patuti» di Achille Togliani si preoccupano di non lasciar bagnare il loro beniamino dalla pioggia che cade a dirotto

Napoli, maggio.

Qualcosa di mezzo tra l'assedio di una piazzaforte e la Convenzione democratica americana in una notte di vigilia elettorale, ecco l'aspetto del Teatro delle Palme in Napoli all'apertura del II Festival della Canzone napoletana, organizzato dalla Radiotelevisione Italiana. I ragazzini, che in ogni manifestazione partenopea affermano, con la loro schiacciante superiorità numerica, le virtù prolifiche della raz-

za ammirativo e galante le avrebbe lasciate fredde, compassate. Ma non appena Togliani, Ricci o Latilla o lo stesso Filogamo — che ha presentato la manifestazione insieme alla deliziosa Marcella Daviland — sono apparsi alla ribalta, ecco il loro riserbo sciogliersi come neve al sole non, purtroppo nei vostri o nei nostri confronti, e i loro visi esprimere estatici la tenerezza, la sofferenza, forse anche l'amore mentre le loro labbra urlavano il nome tanto

SECONDO PROGRAMMA

za, erano naturalmente tra quel pubblico di «aficionados», qui si dice di «patuti», che si deve accontentare solo di veder passare il cantante preferito. Perché sì, esiste un divismo radiofonico né più né meno come al cinema e la penetrazione della radio negli strati più profondi del popolo può essere, per esempio, dimostrata dall'atmosfera elettrica che correva nei «bassi» e nei «vichi», laddove sembra che il tempo si sia fermato, su posizioni tradizionali, su vecchie epoche e antiche modalità di vita. La radio ha sconvolto la loro pace e vi ha portato polemiche e gusti di palpitante attualità. Ma di questo parleremo dopo. Se il pubblico di fuori, che faceva ressa ai cancelli e sui tentativi — o meglio sui compromessi — di blocco da parte della forza pubblica, era in prevalenza giovane e, diciamo così, spavalidamente bohémien, il pubblico della sala era eletto, entusiasta, di tutte le età e di tutti gli strati sociali. Occhi neri, capigliature corvine, smaglianti sorrisi di donne napoletane, tradizionalmente procaci, potevano cogliersi un po' dovunque, nella sala gremita fino all'inverosimile. Il vostro, il nostro sguar-

amato. Una più matura e più flemmatica signora riusciva a mantenere il controllo, soprattutto per assicurare uno stabile equilibrio ad un gigantesco cappello che aveva sul capo, adornato di aigrettes, fra le più smisurate che abbia visto nella mia vita. Allo spettatore capitato anzi malcapitato dietro di lei ho sentito fare questa sottile differenziazione: «Questa è radio, signore, non è mica cinema o teatro!». Ah, spettatore tu non sapevi che la moltoplumata loica fosse!

Alle ore 22 precise del 20 maggio il Festival ha avuto inizio. Sul palcoscenico, tirato fino a 25 metri per l'occasione, le due orchestre, Angelini e Vinci. Sullo sfondo, un primaverile fiorire di rose e di margherite bianche. Un festival di primavera, nella terra del sole, della luna, del cielo azzurro, come le parole delle canzoni a mano a mano presentate, non mancavano di ricordare. E ce n'era bisogno, dato che fuori, dimenticavo di dirlo, pioveva.

Si trattava però di un particolare senza importanza: la canzone napoletana non può tener conto degli scherzi climatici di questo anno attonico 1954.

L'esuberanza della razza, la sua inclinazione per il

Tutti i giovedì Diego Calcagno, questo delicato poeta del mondo di ieri, presenta nel suo «Taccuino» delle poesie che sono una fantasiosa scorribanda attraverso città d'Italia piccole e grandi. Alcune di queste poesie sono pubblicate nel quaderno della radio» dello stesso Autore

GEOGRAFIA SENTIMENTALE

L. 300

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenale, 21 - TORINO - che spedisce il volume franco di altre spese contro pagamento anticipato del relativo importo. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 2/37800

(Stampatore Ilte)

rai



Il palcoscenico, con le due orchestre Angelini, a sinistra, e Vinci, a destra, al momento della premiazione. L'onorevole Limoncelli consegna il primo premio al Maestro Mangieri. Nel gruppo i presentatori Marcello Daviland e Nazzio Filogamo

proibito, che è affermazione di potente e vitalissima individualità, si riscontravano un po' dappertutto. Dal mio vicino, che tra larghi sbuffi di fumo — malgrado i numerosi cartelli « Vietato fumare » sottolineava ad alta voce i passaggi musicali preferiti, alla lunga processione di tifosi che infrangevano il divieto di accesso al palcoscenico, per vedere più da presso i loro beniamini.

Tra una serata e l'altra ho girato Napoli, in lungo e in largo, nel caffè, nelle piazze, nei « vichi » e nei « bassi ». Ovunque si parlava del Festival, di canzoni, del successo personale della Raineri o della Boni, della Paris, della Longo e di Togliani, di Basurto, di Lattis, di Nipote, di Pane, di Ricci. Una fiammeggiante passione ha acceso tutto il golfo, tutte le case: forti del loro prodigioso orecchio i napoletani ripetevano immediatamente dopo averli ascoltati, i motivi preferiti.

L'organizzazione del Festival è stata meticolosamente curata dai dirigenti della RAI e Radio Napoli, che ha avuto larga parte

in questa musicale fatica. Si è arrivati, perciò, in un clima di affettuosa giocondità e di trepidante aspettativa, alla finalissima di sabato. Malgrado la tensione e l'ansia delle ultime ore, il signore che aveva avuto per tutto il tempo le sigrette dinanzi agli occhi, ha trovato con « Tre rondinelle » la battuta che attendeva. Chinandosi, diabolicamente insinuante, verso la signora, al momento in cui le parole della canzone annunciano che i simpatici uccellini « non torneranno » le ha detto: « Signor, volete vede' se per caso ste rondinelle avessero fatto o' nido dint'a sto cappello vostro? ».

Si è già molto parlato del sistema di votazione con cui si è giunti ai risultati, e non voglio ritornarvi. L'importante è che nuove canzoni siano nate per sottolineare, una volta di più, la grande, canora anima di Napoli, la sua vitalità musicale, la sua profonda filosofia che talvolta può benissimo rivelarsi anche in una canzoncetta ma necessaria come una canzone. Le tre premiate: « Suonno d'ammore » di Mangieri, « Tre rondinelle » di Nisa e Bixio e

« Semplicità » di Murolo e Mazzocco, hanno avuto, in questa occasione, un battesimo eccezionale. I trofei Cirio, che erano ad esse destinati, pregevoli opere del prof. Gelli, sono stati consegnati agli emozionati autori, tutti in sala, ad eccezione di Murolo, attualmente in tournée nel Brasile — dal pro sindaco on. Limoncelli, in rappresentanza del sindaco Lauro — da Piero Signorini, in rappresentanza di Paolo Signorini, presidente della Società Cirio e dal Maestro Razzi, Direttore dei Programmi della RAI, alla presenza di numerose autorità, fra cui i due vice presidenti della RAI, avv. Paces e prof. Carrelli, di un folto pubblico, della stampa al gran completo, che aveva così avallato l'importanza nazionale di questo Festival, e dei milioni di radioascoltatori in ascolto. A notte alta è calata la tela sul secondo Festival della Canzone napoletana: passeggiando per via Caracciolo, alle prime luci dell'alba, ho sentito fascettare uno dei tre motivi; da questo golfo, oggi, le canzoni partono per la loro esaltante avventura.

FRANCESCO FORMOSA



(Servizio Fotografico Pubblicità)

I tre vincitori: da sinistra Mangieri (1° premio), Mazzocco (3° premio), Bixio (2° premio)

AL FESTIVAL NAPOLETANO

"Liliom,, di Molnar



Nel repertorio di Laura Adami a Renzo Ricci. «Liliom» ha occupato un posto d'onore. Ecco i due attori in una delle primissime interpretazioni

Anche Molnar s'è allontanato dai nostri palcoscenici: lo rimpiangeremo, per quanto riguarda il numero delle sue opere, con qualche prudenza.

Dai primi successi di teatro — inizi del Novecento — ai giorni contemporanei ricchi di classici e di esasperazioni dialettiche o sociali, una evoluzione del gusto, forse crudele, ha offuscato la simpatia di certe sue invenzioni eleganti o la dolcezza della sua melancolia nostalgica. Il Molnar di ispirazione francese, insomma, o il tripudio che rifuggiva dalle amarezze della realtà, è ormai confuso nel vasto giuoco di un teatro internazionale di professione nobile, sia pure, ma risaputo. E pazienza se, ad un certo punto, proprio da lui, quel giuoco, fu alimentato, riuscendo, lo scrittore, a compiere di un'originalità propria, quell'ispirazione che aveva tratto da altri.

Ma la grazia di un'abilità ed il brio di un'abilità che si celavano nel tratto spiritoso o nello spunto ironico non sono dimenticabili: Molnar, falso scettico e amabile commentatore mondano, è un ritratto, oggi, illanguidito, perché sono devianti o fuori fuoco i bersagli di una società o di una umanità in continuo svolgimento di forme. Tuttavia, egli, come tutti gli scrittori della vasta produzione e dall'arte coerente, ha diritto di essere ricordato dalle opere più importanti.

Liliom è il suo capolavoro; ed è un dramma, una favola, una cantata popolare, una fantasia dilatata sulla realtà, un sogno oscillante fra l'umile creta e il superiore cielo, di ispirazione freschissima, macchia

sgargiante alla superficie analisi lirica, al profondo, di cuori e di affetti.

Liliom scritto nel 1909 ebbe un successo enorme, parlò alle folle perché semplice nel sentimento e facile nel disegno. E attrasse anche gli artisti d'ogni arte, perché dischiudeva orizzonti scenici poi largamente battuti, registici e scenografici, mescolando il fantastico al reale, gli spettri ai vivi, il mondo ultraterreno alle piazze e ai viali della nostra consuetudine. Liliom, si può dire, precorre certo surrealismo moderno e lo facilitò con la autorità del suo successo. Quante opere e quanti mo-

tivi non derivarono dalla sua atmosfera notturna, animata degli organetti della giostra, dalle sue servette gentili, dai suoi malandrini innocenti, dalla sua plebe spontanea? La fastosa Budapest di quegli anni

**LUNEDÌ ORE 21
SECONDO PROGRAMMA**

rifletteva, nel parco popolare del divertimento che sottolinea la vicenda, qualche favilla della sua gaiezza e del suo animo sensibili. Liliom è il conduttore di

una giostra, un giovanotto fiero di sé e del suoi successi in amore, un carattere brusco e pronto, un manesco, un prepotente, un ragazzo d'avventura; ma riboccante di cuore e ingenuo nella sua aggressività di spavaldo. Egli incontra Giulia, una servetta dolce, e se ne innamora: è niente, è tutto. Dopo qualche mese la ragazza, che divide con lui una vita grama, gli annuncia un figlio. Liliom è preso da una smania indefinita, da una voglia impetuosa di conquista e di ricchezza, accoglie l'unico mezzo che il suo spirito di primitivo gli indica: il furto. Accompagnato da un compare aggredisce un cassiere. Ma costui sventa il colpo, le guardie accorrono, Liliom, disperato, vedendo naufragare i suoi sogni, si conficca un coltello nel petto. E morirà, trasportato a casa, nello sguardo tenero di Giulia.

Il seguito si svolge tra le nuvole, dinanzi ad un giudice del Tribunale Eterno. Saranno le fiamme del castigo o la dolcezza del perdono? Liliom, sempre intollerante, sempre ribelle e sempre risso, ostenta indifferenza. Ma accetta la condizione del giudice, di ritornare un giorno sulla terra, di rivedere i suoi, di compiere in loro favore un'azione gentile. Da quest'azione dipenderà il destino ultraterreno di Liliom, dipenderanno l'inferno o il paradiso.

Ed eccolo alla porta di casa: egli scopre così di avere una figlia, è già giovinetta, rivede Giulia, non sa far niente per i suoi: se non guardarli con struggimento. E poiché Giulia e la ragazza gli parleranno — Liliom è nelle apparenze di un mendicante — con dolcezza del morto marito, del morto padre, e lo ricorderanno teneramente, il suo ciclo ultraterreno verrà riscattato. Se lasciamo amore, dietro di noi, sulla Terra, la nostra vita continua anche neifal di là.

Si tratta di un mondo celeste, di una metafisica che hanno il colore e il gusto di un'illustrazione popolare. I dialoghi sono teneri: poesia.

Il Molnar, ebreo, dopo una vita fastosa, morì in esilio in America, durante la guerra, se non andiamo errati: morì da poeta, solo e abbandonato, in una camera d'albergo.

SILVIO GIOVANINETTI



Da sinistra: Massimo Girotti, Mila Vannucci, il regista Anton Giulio Majano ed Arnoldo Foà, durante le prove per l'attuale edizione radiofonica della commedia

**LAURIL lava più bianco,
in meno tempo e senza fatica.**

TERZO PROGRAMMA DI CONSTANT

IL DIARIO

Il nome di Benjamin Constant è affidato, per sempre e nel modo più alto e sicuro, a un solo esile libro: quell'Adolfo che è stato e continua a essere uno dei livres de chevet degli spiriti sensibili, ed occupa un luogo preminente e isolato nella letteratura d'amore, oltre che nella storia del romanzo europeo. La perfezione dell'Adolfo non è casuale, determinata, come a volte accade agli autori unius libri, da una fugace intuizione o da una stagione creativa tanto felice quanto breve: nelle pagine dell'Adolfo s'incontrano, si fondono e compiono senza incertezze né scorie il salto qualitativo dalla vita all'arte, tutti i motivi, le esperienze e gli atteggiamenti sentimentali, morali, politici e civili di una delle nature umane, di un « cuore » — come si sarebbe detto allora — tra i più raffinati, vivi e sconcertanti che sia mai dato incontrare.

Il « cuore » di Constant è sotto il segno dell'incertezza e dell'ingenuità: così nell'amore (da Belle de Zuyloh, mademoiselle Puorrt, Wilhelmine von Cramm e

Charlotte von Hardenberg a Giulia Talma, Madame de Staël e Madame Récamier), come nella politica (feroce pamphlettista antibonapartista dopo essere stato tribuno del Primo Console per poi accettare ancora dalle mani di Napoleone la carica di Consigliere di Stato durante i Cento Giorni; pro-

venuta nel dicembre del 1830, le sue carte, custodite gelosamente dagli eredi, tardarono molto tempo a vedere la luce, e uscirono dagli archivi di famiglia secondo una scelta operata con criteri assai discutibili. Dopo l'Adolfo, pubblicato dieci anni dopo la sua stesura, vivente l'autore, apparvero

pagine. In questi diari scarsi sono gli echi dell'attività pubblica dello scrittore, folatissimi invece i riflessi della sua vita privata: appunti su letture, analisi psicologiche, considerazioni morali, relazioni di incontri e conversazioni con gli uomini più celebri del suo tempo, da Goethe a Schiller, da Schlegel a Schelling, a Sismondi e, naturalmente, a Napoleone. Ma il filo rosso che unisce queste pagine, il leit motiv perennemente ricorrente, è l'amore: vissuto e analizzato e descritto in tutta la sua immensa casistica, in un continuo passaggio dal pretesto « privato » al testo morale.

La lettura del Diario intimo di Benjamin Constant, che Alessandro Pizzorno condurrà per gli ascoltatori del Terzo Programma, sarà centrata appunto sul riesame di questo passaggio dal « privato » all'« obbiettivo »: sulle relazioni intercorrenti tra l'esperata attenzione introspettiva e la fervida attuazione sentimentale, letteraria, politica e civile: tra la pagina segreta, insomma, e la pagina aperta.

LUCIANO BUDIGNA



Benjamin Constant



Le relazioni, gli incontri e le conversazioni che ebbe Constant con i più celebri uomini del suo tempo, furono sempre intensissime e di asse (ossia più che dallo suo vito pubblica, pure molto ottiva) ee ne honno echi continui nelle quattrocento pagine del

dal suo tempo, furono sempre intensissime e di asse (ossia più che dallo suo vito pubblica, pure molto ottiva) ee ne honno echi continui nelle quattrocento pagine del

Perfida come l'onda

Bisogna essere giusti verso il nostro tempo che, malgrado, miscredente, pazzo com'è, sa per lo meno astenersi dal dir male delle donne; anzi, aggiorna la voce donna nel plurisecolare dizionario dei luoghi comuni, incolonnando apprezzamenti economici e distolici che non ne sminuiscono — ne esaltano, semmai — il valore. Ma prima di varcare la soglia del presente secolo, quall e quanti apprezzamenti — morali, metafisici e teologici — poco lusinghieri per il grazioso oggetto in questione! Quali e quante incredibili invettive, contumelle, diffamazioni sul conto della tenera figlia di Eva! Altera, astuta, ardita, avara, bugiarda, bacchettona, crudele, ciarlona, divoratrice: tale il rabbioso avvio di un alfabeto composto e dedicato alla sua compa-

gna da Diunlgo Valdecio, per dirne uno. Litante ingiuriose si levano contro il sesso debole fin dai tempi di Salomone — che pure ebbe settecento mogli e trecento concubine —; e Diogene, vedendo pendere da un albero una donna impiccata, senza esitare esclamò: *Volessè il cielo che tutti gli oheri producessero di questi fruttili!* I sacerdoti ammoniscono, i filosofi obiettano, il popolo ammicca nel suoi proverbi: *Dol mare sole e doila donna mole!* Donno e castagno, bella di fuori e di dentro è *magogna*; *Se è grande è oiosa, se piccola è viziosa, se bella è vanitoso, se brutto è fastidioso*; eccetera, eccetera. Ogni epoca ha dato il suo contributo, più o meno originale, più o meno generoso, al patrimonio misogino. L'acme della parabola fu pro-

tabilmente raggiunto nella prima metà del XVII secolo (vedi la ricca e ostinata e compatta letteratura, che associa i nomi di scrittori, pensatori, giuristi e teologi di tutta Europa: da Ludovico Adimari a Vicente Espinel, da Bartolomeo Dotti a Dario Varotari, da Hans Moscherosch a Nicolò Fortiguerrri, da Valente Acidalio a Scarron. Inaugura la grande stagione, verso il 1595, una specie di congresso: centinaia di eruditi accorrono da ogni parte a discutere una tesi di autore anonimo: *Disputatio novo contro mulieres qua probantur eas homines non esse*. Le donne non sono uomini!

dunque Cristo non si è immolato per loro e non le ha redente. In realtà la *Disputatio* nuovo, opera del filologo tedesco Acidalio, non aveva intenti dimostrativi, ma critici e satirici nel confronti dei metodi di interpretazione delle Sacre Scritture adottati da alcune sette riformate ed in particolare dagli Anabatisti. Tuttavia la *Disputatio* fu presa alla lettera e, se da un lato suscitò un coro di scandalizzate proteste, dall'altro divenne il pozzo di San Patrizio o meglio l'arsenale dei misogini, che vi attinsero a piene mani i loro dardi avvelenati.

Moltissimi e diverse le cau-

Un programma sulla misoginia nel secolo XVII

se dell'inimicizia verso le donne nel XVII secolo. In alcuni paesi certo influì il costume spagnolo, il barbaro sistema di clausura delle mogli e delle figlie ereditato dai mori; il pessimismo, il fatalismo, la diffidenza piacreschi. Altrove poté essere determinante il risorgere della potenza ecclesiastica sul piedestallo della controriforma, sia per il rinnovato prestigio dell'istituto matrimoniale che ribadiva l'antica sottomissione della donna all'uomo, sia per le minacce di castigo eterno scagliate con inaudita violenza dai religiosi contro i peccatori. Più di tutto, forse, poté il vecchio adagio, *Chi disprezza compro, che tradito in termini storici esprime la difficoltà dell'individuo a manifestare liberamente le proprie passioni in un'aragna società come*

quella secentesca: l'esacerbato desiderio di maschera di disprezzo per difendersi dal rigore del giudizio pubblico. Tanto è vero che il quadro è venato, qua e là, di anticipazioni sentimentali, come attestano le soavi parole di Torquato Tasso sul matrimonio, in risposta al suo parente Ercole: *O dolce congiunzione dei cuori. O soave unione degli onimi nostri. O legittimo nodo. O castissimo giogo...* Una finestra è aperta verso il compromesso galante settecentesco, un'altra si affaccia addirittura sul romanticismo, là dove dall'urto doloroso fra individuo e società si libera l'uomo, con le sue particolari angosce, con la sua particolare stanchezza delusa, con la sua particolare sete di infinito.

GASTONE DA VENEZIA

GIOVEDÌ ORE 21,20

"Piccola storia del Cabaret..

SURREALISTI ED ESISTENZIALISTI



«Moulin de la Galette», xilografia di A. Bonquet.



«La Valse a Mabile», stampa francese dell'Ottocento

Nous nous sommes rencontrés dans un caveau maudit...
...Trompés, trompés, pauvres petits et ne sachant pas encore vivre...

Così Apollinaire intona il ricordo di una giovinezza corrotta. Elegia per un commiato? Può darsi. Ma ciò accadeva con l'apparizione di Alcools. L'esperienza poetica di Apollinaire era già definita, sulle soglie della prima guerra del secolo nuovo. Non si saprebbe dire se davvero l'immagine di un'innocente gioventù fosse scaturita dalla memoria di un ambiente favorevole alle tentazioni mautides; o se, viceversa, non fosse stato quel pèlerinage de la perdition una insopportabile fatalità degli ultimi richiami romantici, un modo di consumare una malattia spirituale, di toccare il fondo di una disagiata esperienza. E forse il poeta avrebbe potuto apparire imbarazzato se bruciato gli avessero posto l'interrogativo: «La verità potrebbe presentarsi anche col volto dell'errore?».

Intorno a questa Piccola storia del Cabaret che minaccia di diventare una lunga storia dovremmo attardarci ancora; e ritrovare anche la voce di Apollinaire, presente soprattutto nel momento in cui le sorti della poesia e della pittura sembrano dipendere esclusivamente dal gruppo di Picasso e di Cocteau. I nostri prossimi incontri,

dagli ultimi chansonniers della belle époque, la cui allegria contrastava paurosamente col loro misero destino, dovrà ramicarsi nei luoghi un po' rumorosi dove crebbe la bandiera di Picasso, nel Music-hall dove Cocteau intravide un'estetica orientata sulle voci musicali di ogni giorno, al Cabaret Voltaire

**LUNEDÌ ORE 21,50
TERZO PROGRAMMA**

che vide i surrealisti e i dadaisti andare a braccetto col proposito di formulare sulle suggestioni dell'infanzia una nuova quantità estetica necessaria a ringiovanire la poesia, e al bar Gaya dove i sei discepoli di Satie cercarono di adattare le complicate esperienze contemporanee alla semplicità del Maestro, e infine, attraverso le inquiete vie di Montparnasse, andremo a ritrovare la tenebrosa vita degli esistenzialisti.

Ci siamo lasciati andare in questa piccola storia, soffermandoci nei meandri di un mondo ignorato, attraverso un paesaggio notturno e contemplando i luoghi dove Utrillo imparò a vedere la luce in una trasparenza di sogno. Ci siamo indugiati divagando assai con Salmon, con Carco o con Tristan Tzara, sopraffatti quasi dalla mol-

tiplicità degli incontri e dalla complicità dell'avventura, e presi dal fascino di certe cose che erano e che forse non potrebbero più rivivere. Quel clima fu ricco di doni offerti dalla solidarietà di una convivenza che superando la perversità di certe abitudini alimentò le buone abitudini. Anche attraverso le nostre approssimazioni, negli incontri talvolta assai effimeri e casuali, potremmo avvertire che quel raggrupparsi intorno a un tavolo, consumando le ultime ore della notte, non fu un modo di sperperare la fantasia, ma una necessità di convivenza, per affrontare il turbamento morale ed estetico di quegli anni: ed affermava certi sintomi fondamentali dell'arte contemporanea. In quei luoghi sono supposti nuovi territori creativi; e così si potrebbe sopra il piacevole inferno dell'alcool sorprendere Jacob o Reverdy o l'irton in giochi di difficile accademia poetica e poetica. Se i fenomeni estetici del surrealismo e dadaismo potessero sussistere ed approfondirsi fu perché lo spirito dell'arte, in Francia, seppe evitare le zone fredde dell'isolamento.

Infine la nostra storia si concluderà con gli esistenzialisti. Ma quali? Forse i discepoli di Sartre o di Gabriel Marcel?

Probabilmente no. A Saint-Germain des Prés non

andremo a cercare né Sartre né tanto meno Marcel: come dire che lasceremo in disparte rispettivamente il Tentatore e il Giudice.

Ma è ammissibile che l'ère et le néant di Sartre se lascio delusi i dialettici dell'esistenzialismo non impedissero il formarsi di un costume il quale più che dialettico fu stravagante anche se talvolta spinse a certe amarissime soluzioni alcuni spostati dello spirito. Non è escluso d'altronde che anche le premesse, le concrete e acute premesse dell'immaginazione non sollecitassero una ragione pratica. Non si comporrà troppo la buona fede filosofica di Sartre insinuando che «la libertà è la libertà di scegliere» (che lo scrittore sbandierava) abbia favorito certi atteggiamenti paradossali di una gioventù più tormentata che divertita. A Saint-Germain des Prés si attuò forse il tentativo assai ingenuo di varcare il deserto che separa ogni filosofia dalle leggi quotidiane dell'esistenza.

E non sarà necessario che la nostra cronaca assuma accenti demoniaci. Se non riuscì Marcel a scegliere quella gioventù dall'assurdo voto dell'ateismo riuscì la poesia sommersa di Prevert a portare un tono di lievità e di tenerezza all'angosciosa esistenza delle lunghe notti al Flora o al Rose Rouge.

ALESSANDRO PIOVESAN

CINQUE ANNI DI PREMIO ITALIA

Le rane chiedono un re

di H. Strobel - Musiche di K. Sczuka

sti che si sono poi susseguiti nel tempo, gli Andersen, il Kipling, Jules Renard e ad soprattutto l'autore delle Poesie, la grandiosa commedia umana di Giovanni La Fontaine.

Le rane chiedono un re di Heinrich Strobel (opera presentata dalla Germania per il «Premio Italia 1953») è una fiaba radiofonica derivata da quella celebre del La Fontaine. Il tema, i personaggi sono gli stessi: la fiaba infatti si divide in una serie di quadri brevi e ad essi si intercala una voce recitante (quella

di Giove) ed il coro delle rane. Ed anche in questa recentissima versione dello favola esopica e di La Fontaine, un autore, il tedesco Strobel, ha saputo poeticamente rivolgerci a quel favoloso mondo popolato di animali parlanti, interrogarlo e interpretarlo per dare a noi una morale. Questo perpetuarsi della favola, diciamo subito, questo riprendere anzi — come nel caso dello Strobel — un tema favolistico — classico, non significa certo che la vita degli uomini abbia esaurito

il suo interesse: in realtà, sebbene essa sembri così noia, non ci ha ancora detto tutto, deve ancora rivelarci qualche cosa. La fiaba radiofonica di Strobel è solo un modo per mettersi a fianco degli uomini, così come è sempre fatto La Fontaine, i cui animali sono i nostri «vicini», da alcuni tratti esteriori e dalle manifestazioni ispirate a nostre particolari qualità morali. Vicini di casa che osservano, descrivono, che sanno ormai quasi tutto di noi. Ma Strobel è andato molto più in là del classico significato della fiaba di La Fontaine. Le rane che vogliono lasciare il loro primitivo e beato stato democratico e che invocano da Giove un re e per di più non pacifico, non «travicello», ma forte e potente e che poi finisce col venire divorato dalla famelica gru, inviata loro da Giove, nel lavoro di Strobel acquistano una carica allusiva enormemente più vasta e profonda, poiché tutta la favola tende inserirsi nell'amara realtà d'oggi, in certe sue folli, avventurate passioni.

GINO BAGLIO

VOLETE FARE FORTUNA?

Imparate

RADIO - TELEVISIONE - ELETTRONICA

con la scuola a tutto nuovo sistema TECNICO PRATICO per corrispondenti della Scuola Radio Kieffer (accredita) del ministero della Pubblica Istruzione) Vi insegna a non ultimo padroneggiare con la piccola spesa materiale e senza firmare alcun contratto

CORSO RADIO oppure CORSO di TELEVISIONE



La scuola vi manda:

- 10 grandi serie di materiali per più di 300 maneggi operatività
- 1 apparecchio a 5 valvole a 500.000 lire
- 1 libro - 1 grammario - 1 glossario di termini radiofonici
- 1 libro - 1 grammario - 1 glossario di termini televisivi
- 1 libro - 1 grammario - 1 glossario di termini elettronici

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Scrivete oggi stesso chiedendo opuscolo gratuito T.V. (televisione) e R.



La scuola vi manda:

- 10 gruppi di materiali per più di 300 maneggi operatività
- 1 apparecchio televisivo con schermo di 14 pollici
- 1 costituzione di servizio a raggi catodici
- Oltre 200 brani.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Scrivete oggi stesso chiedendo opuscolo gratuito T.V. (televisione) e R.

SCUOLA RADIO, ELETTA - TORINO - VIA LA LOGGIA 38/A

un efficace rimedio familiare

contro i seguenti disturbi:
nevrosi cardiaca - irrequietezza
ad Insonnia - vertigini - indisposizioni di stomaco - disturbi nervosi - amiarne e nevralgie reumatiche (uso esterno)

In tutte le Farmacie

M.C.M. Klosterfrau - Via M. Melloni 75 - Milano

MELISANA KLOSTERFRAU



Wyler Vetta INCAFLEX

L'orologio Wyler Vetta è l'unico munito del bilanciere brevettato Incaflex o brocci flessibili che annulla gli urti.

E' costruita con materiali di primissima qualità e secondo i più progrediti principi dell'orologeria svizzera di alta precisione.

Soddisfa le più raffinate esigenze grazie alla serie dei suoi modelli modernissimi ed eleganti.

L'orologio Wyler Vetta riunisce in sé le migliori caratteristiche tecniche conosciute dall'arte orologiaia.

VENERDÌ ORE 21,20 - TERZO PROGRAMMA

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	L I R I C A	C O N C E R T I	P R O S A	V A R I E T À	A T T U A L I T À
DOMENICA	Ore 15 - <i>Ouvertures e intermezzi da opere</i> (Programma Nazionale) Ore 21,20 - <i>Pélleas et Mélisande</i> - Musica di C. Debussy - Direttore R. Desormière (Terzo Programma)	Ore 18,30 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da G. Contelli (Progr. Naz.) Ore 19,30 - <i>Grandi interpreti</i> : soprano Kirsten Flagstad (Terzo Progr.) Ore 22,30 - <i>Concerto del violoncellista B. Mazurkewich</i> con la collaborazione pianistica di R. Maghini (Progr. Nazionale)	Ore 16 - <i>Cento anni fa a Roma per la proclamazione dell'Immacolata</i> (Progr. Nazionale) Ore 16,45 - <i>L'incredibile viaggio del signor Rikiki</i> (Secondo Programma) Ore 19 - <i>Biblioteca</i> (Terza Progr.)	Ore 16 - <i>Radioschermi</i> (Secondo Programma) Ore 20,30 - <i>Tanti</i> (Secondo Progr.) Ore 21 - <i>Ciribiribi</i> (Progr. Nazion.) Ore 21 - <i>Dieci canzoni da lanciare</i> (Secondo Programma)	Ore 17 - <i>Seconda tempo partita di calcio</i> (Progr. Nazionale) Ore 18 - <i>Arriva tappa Chianciano Terme-Firenze</i> (Progr. Naz.) Ore 20 - <i>Problemi civili</i> (Terza Programma) Ore 22,30 - <i>Domestic Sport</i> (Secondo Programma)
LUNEDÌ	Ore 21 - <i>Concerto operistico</i> diretto da P. Argenta - Soprano Pino Malignani, Baritone Lino Puglisi (Programma Nazionale)	Ore 14,30 - <i>Auditorium</i> (Secondo Programma) Ore 18 - <i>Musiche di L. Bettarini</i> (Programma Nazionale) Ore 19 - <i>Il Quartetto per archi nel '700</i> (Terza Programma) Ore 23 - <i>Musiche di Marcello, Albini e Vivaldi</i> (Terza Programma)	Ore 19,30 - <i>L'Approdo</i> (Programma Nazionale) Ore 21 - <i>Lilium</i> di F. Molnar (Secondo Programma) Ore 21,20 - <i>Pomeriggi etnologici e folkloristici</i> (Terzo Programma) Ore 22,25 - <i>Racconti tradotti per la radio</i> (Terza Programma)	Ore 13,46 - <i>Complesso Righi Saitta</i> (Secondo Programma) Ore 17 - <i>Vietato ai maggiori di vent'anni</i> (Secondo Programma) Ore 20,30 - <i>E Viazisio presenta: «Il signore di trent'anni fa»</i> (Secondo Programma) Ore 21,50 - <i>Piccola storia del cabaret francese</i> (Terza Programma)	Ore 19,30 - <i>La Rassegna</i> (Terza Programma) Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terza Programma) Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i>
MARTEDÌ	Ore 13,20 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale) Ore 17 - <i>Concerto operistico</i> diretto da P. Argenta (Secondo Progr.)	Ore 18,45 - <i>Pomeriggio musicale</i> (Progr. Nazionale) Ore 21,20 - <i>C. Debussy</i> , a cura di A. Mantelli (Terza Programma) Ore 22,15 - <i>Concerto</i> diretto da F. André (Secondo Programma)	Ore 19 - <i>Corso di letteratura inglese</i> (Terza Programma) Ore 21 - <i>La maschera e il volto</i> di L. Chiarelli (Progr. Naz.) Ore 22,05 - <i>Il diavolo intimo</i> di S. Constanti (Terza Programma)	Ore 13 - <i>Angelini e alto strumenti</i> (Secondo Progr.) Ore 20,30 - <i>Il motivo in maschera</i> (Secondo Programma) Ore 21,30 - <i>Telescopio</i> (Secondo Programma) Ore 22,05 - <i>Ridiamo in musica</i> (Secondo Programma)	Ore 14,30 - <i>Schermi e ribalte</i> (Secondo Programma) Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terza Programma) Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i>
MERCOLEDÌ	Ore 19 - <i>Arie celebri e celebri cantanti</i> (Secondo Programma) Ore 21 - <i>Norma</i> , opera in 4 atti - Musica di V. Bellini - Direttore V. Gui (Programma Nazionale)	Ore 13,30 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale) Ore 17,10 - <i>Musiche di I. Stravinsky</i> dirette dall'Autore (Terza Progr.) Ore 23,15 - <i>Spazi musicali</i> (Terza Programma)	Ore 14,45 - <i>Perduto nelle stelle</i> - Music play di M. Anderson e K. Weill (Programma Nazionale) Ore 16,20 - <i>Viaggio sentimentale</i> di Sterne (Terza Programma) Ore 21,35 - <i>Il giardiniere di Somo di C. Vildrac</i> (Terza Programma)	Ore 16 - <i>Le belle del Moulin Rouge</i> (Secondo Progr.) Ore 17 - <i>Ciribiribi</i> (Secondo Progr.) Ore 21 - <i>Cavalletto a dondolo</i> (Secondo Programma) Ore 22 - <i>Musiche in celluloide</i> (Secondo Programma)	Ore 17 - <i>Arriva tappa Abetone-Genova</i> (Programma Nazionale) Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terza Programma) Ore 20,30 - <i>Ciak</i> (Secondo Progr.) Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i>
GIOVEDÌ	Ore 11,30 - <i>Musica operistica</i> (Programma Nazionale)	Ore 16 - <i>Profilo di un artista: Béla Bartók</i> (Secondo Programma) Ore 18,45 - <i>Pomeriggio musicale</i> (Programma Nazionale) Ore 22,30 - <i>Concerto del Complesso da camera Schick-Wenzinger</i> (Programma Nazionale)	Ore 16,30 - <i>Il successo</i> , tre atti di A. Testoni (Secondo Programma) Ore 21,20 - <i>Perfido come l'ondo</i> , a cura di E. Carsons (Terza Progr.) Ore 22 - <i>Salotti veneziani</i> (Progr. Nazionale) Ore 22,20 - <i>Maigret e la Pertica</i> di G. Simenon (Secondo Progr.)	Ore 19,30 - <i>Domani</i> (Progr. Nazion.) Ore 21 - <i>Serie d'anni</i> : Tina Scatti (Secondo Programma) Ore 21,45 - <i>Taccuino</i> di Diego Calcano (Secondo Programma) Ore 22 - <i>La voce di Jo Stafford</i> (Secondo Programma)	Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terza Programma) Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i> Ore 21 - <i>Il convegno dei cinque</i> (Programma Nazionale) Ore 23,20 - <i>Documentario</i> (Terza Programma)
VENERDÌ	Ore 13,20 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale)	Ore 17,45 - <i>Duo Gorini-Lorenzi e Coro Polifonico</i> (Progr. Nazionale) Ore 19 - <i>Antiche musiche spagnole</i> (Terza Programma) Ore 21 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da H. von Karajan (Progr. Naz.) Ore 21,50 - <i>L'opera pianistica di Schubert</i> (Terza Programma)	Ore 18,45 - <i>Il ridotto</i> (Progr. Nazionale) Ore 21,20 - <i>Le rane chiedono</i> su re di H. Ströbel - Musica di K. Szukla - Direttore H. Rosbaud (Terza Programma)	Ore 14,30 - <i>Quattro passi tra la musica</i> (Secondo Programma) Ore 17 - <i>Appuntamento alle cinque</i> (Secondo Programma) Ore 21 - <i>Rosso e Nero</i> (Secondo Programma) Ore 22 - <i>Tu, musica divina</i> (Secondo Programma)	Ore 16,30 - <i>Arriva della tappa Torino-Brescia</i> (Programma Nazion.) Ore 19,30 - <i>La Rassegna</i> (Terza Programma) Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terza Programma) Ore 22,30 - <i>Documentario</i> (Secondo Programma)
SABATO	Ore 17,45 - <i>La caverna di Salomone</i> - Musica di F. Lohndorff - Direttore A. Basile (Progr. Nazionale) Ore 21 - <i>Tosca</i> - Musica di G. Puccini - Direttore F. Molinari-Pradelli (Secondo Progr.)	Ore 21,30 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da M. Rossi - Musica di J. S. Bach (Terza Programma)	Ore 19,30 - <i>L'arte e i problemi estetici</i> di Guy de Maupassant (Terza Programma) Ore 21 - <i>Il matrimonio per forza</i> - Un atto di Molière (Progr. Nazionale)	Ore 14,45 - <i>Tosti</i> : G. F. Intra (Secondo Programma) Ore 16 - <i>I classici del jazz</i> (Secondo Programma) Ore 18 - <i>Le musiche di nonna Speranza</i> (Secondo Programma)	Ore 20 - <i>L'indicatore economico</i> (Terza Programma) Ore 20,30 - <i>Senza freni</i> (Secondo Progr.) Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i> Ore 22,30 - <i>Documentario</i> (Progr. Nazionale)

Messaggi da Radio Roma



(Foto Portelli)

Il Segretario Generale della Lega Araba, dott. Hassuna, di passaggio dalle capitali, ha inviato da Radio Roma un messaggio di saluto ai popoli arabi

Nuovo centro a Onde Corte di Caltanissetta

E' stata ultimata in questi giorni la sistemazione del Centro a Onde Corte di Caltanissetta, installato negli stessi locali della stazione a Onde Medie.

Esso comprende due trasmettitori, funzionanti rispettivamente su Kc 6240 (pari a m 48,08) e su Kc 9420 (pari a m 31,85); entrambi diffondono circolarmente il Programma Nazionale, il cui ascolto viene quindi reso possibile entro una larghissima zona del bacino del Mediterraneo.

Ricordiamo che oltre due stazioni a Onde Corte trasmettono regolarmente, già da tempo, gli altri due programmi radiotelevisivi italiani: quello di Palermo che diffonde il Secondo Programma su Kc 6240 (pari a m 47,92), e quello di Roma che diffonde il Terzo Programma su Kc 3995 (pari a m 75,09).

Virtuosi a "Rosso e Nero,,



(Foto Polisch)

Nilla Pizzi e Alberto Contino, rispettivamente virtuosi del canto e della chitarra, sono stati ospiti appolliti a una trasmissione di «Rosso e Nero»



La commedia della settimana

Calindri e il suo "Cadetto",

Ernesto Calindri, già vecchio amico dei telespettatori per aver partecipato ad alcuni spettacoli ed essere stato, con i suoi compagni, ospite più d'una volta della rubrica «Entra dalla comune», sarà negli studi di Milano venerdì prossimo, con la sua Compagnia al gran completo, per presentare una delle commedie di maggior successo del suo repertorio: *Il cadetto*

Winslow di Terence Rattigan. Il clamoroso successo con cui questo lavoro è stato accolto a Londra, s'è rinnovato su tutti i palcoscenici italiani dov'è stato messo in scena.

Ecco il motivo centrale della commedia: Ronnie Winslow, cadetto nel collegio di Osborne (siamo negli anni che precedono la prima guerra mondiale) viene accusato d'aver rubato

cinque scellini ad un compagno e perciò espulso dalla scuola. Suo padre, ch'è uomo rettilineo, si convince però dell'innocenza del ragazzo e, riuscendo ad avere il patrocinio del più celebrato ed esperto avvocato d'Inghilterra, e sottoponendosi — lui, povero impiegato di banca in pensione — ad enormi sacrifici finanziari, fa causa alla Corona, vale a dire al re. E vince.

Ma la validità del testo, dovuto alla penna di uno dei più seguiti autori inglesi della nuova generazione, più che in questa prospettiva nella quale non è difficile scorgere l'intenzione di descrivere una Gran Bretagna in cui il buon diritto dell'umile cittadino può sempre trovar modo di affermarsi anche dinanzi alla più elevata autorità, sta — si diceva — nell'atmosfera di fiduciosa bontà, di serena comprensione, di stimolante generosità che ne muove i personaggi e ne accompagna la vicenda.

Una commedia abilissima, dunque, e per di più recitata con lo stile e la puntualità che sono prerogative della Compagnia Calindri-Zoppelli-Volpi-Valeri; protagonista un attore che vi sorprenderà: Alvaro Piccardi, di appena tredici anni.

E' il caso, ora, di presentare la Compagnia? Dire di Lia Zoppelli, di Valeria Valeri, di Franco Volpi, di Isabella Riva, di Aldo Pierantoni? Ma chi non li conosce? E chi non li ha applauditi? Lasciamo dunque la parola allo stesso Ernesto Calindri il quale vi parlerà dei suoi progetti che sono — naturalmente — anche i progetti dei suoi compagni.

...

P.

Io sono sempre stato favorevole alla Compagnia di complesso. Uno dei miei sogni è quello di riunire in un'unica formazione otto grandi attrici e otto grandi attori che si alternino, di spettacolo in spettacolo, nelle parti piccole come in quelle importanti. Un bel sogno, eh? Ma, purtroppo, soltanto un sogno. Certo più difficile da realizzare dell'altro che cullo da tempo: avere un teatrino tutto mio e recitarci quel che più mi aggrada: Molière, per esempio.

Ma lo sono di carattere tendenzialmente cauto. Preferisco camminare con prudenza e servire il teatro con copioni che, come questo *Cadetto* per esempio, so graditi al pubblico. Io non appartengo ad una stirpe di pionieri; pioniere non sono anche perché per poterlo essere bisognerebbe disporre di enormi mezzi che naturalmente, per ora, non ho.

La mia coscienza è a posto: ritengo infatti che l'aver riunito in un'unica Compagnia, quest'anno come gli anni scorsi, cinque attori di primo piano, costituisca un motivo di larga soddisfazione. Il pubblico ci onora della sua simpatia e possiamo quindi di continuare così almeno per... mezzo secolo.

ERNESTO CALINDRI



In alto da sinistra: Franco Volpi (sir Robert Morton), Ernesto Calindri (Arthur Winslow) e Valeria Valeri (Catherine Winslow) in una scena della commedia «Il cadetto Winslow» di Terence Rattigan. Qui sopra: il piccolo attore Alvaro Piccardi che sarà il cadetto Ronnie

Visita alle Acciaierie di Cornigliano

Telecamere nell'antro di Vulcano

Dinanzi ad uno dei maggiori sobborghi di Genova, Cornigliano, c'era una volta, in un tempo non tanto lontano, soltanto una grande distesa d'acqua. Oggi vi sorge uno dei più moderni ed attrezzati stabilimenti siderurgici d'Europa. Gli impianti realizzati a Cornigliano se, da un lato, costituiscono una delle prove più evidenti della rinascita industriale italiana, dall'altra dimostrano la validità della nostra economia.

Gli impianti genovesi, che rientrano nel quadro del riordinamento e dello sviluppo dell'industria siderurgica nazionale, costituiscono una basilare realizzazione nel campo della produzione dei laminati.

A che cosa sono destinati gli impianti ed i depositi che sfilano dinanzi agli occhi dei telespettatori nella ripresa diretta programmata per martedì prossimo?

Sembrano a prima vista tutti uguali, senza nessuna caratteristica che li possa individuare. Passiamoli in rassegna: si nota dapprima la cokeria che consta di due batterie di forni ed ha la capacità di produrre al giorno tanto coke (1400 tonn.) quanto ne basterebbe per riempire settanta vagoni merci da venti tonnellate ciascuno; il coke, assieme al minerale opportunamente trattato, viene poi inghiottito dai due altiforni, situati un poco più a ponente della cokeria, i quali producono 750 tonn. di ghisa al giorno per ciascuno.

Vediamo poi l'acciaieria che comprende cinque forni Martin-Siemens, ognuno dei quali è capace di una colata da 180 tonn. per volta. I lingotti ottenuti nell'acciaieria, come si è detto, sono trasportati nel vicino laminatoio a caldo (un grande edificio lungo 800 metri e largo 80) dove hanno inizio le cosiddette trasformazioni

plastiche; vale a dire che i lingotti, percorrendo una lunga strada a mezzo di rulli smovibili, vengono ridotti di dimensione da gigantesche e potenti macchine e trasformati in grosse lamiere oppure assottigliati fino ad un millimetro ed 8/10 per una larghezza massima di due metri, dando luogo ai «nastri a caldo» lunghi anche 400 metri.

Quando entrerà in funzione il laminatoio a freddo, ora in via di ultimazione, si avranno prodotti assolutamente nuovi per l'Italia ottenuti con procedimenti modernissimi: stagnatura, zincatura e piombatura dell'acciaio con nuovi sistemi.

Nell'area può avere una efficacia maggiore delle cifre per dare un'idea di quanto si è realizzato a Cornigliano negli ultimi quattro anni. Basti pensare che il complesso industriale occupa una superficie di oltre un milione di metri quadrati, superficie quasi esclusivamente ricavata dal mare.

Il parco carbone contiene tanto carbone (150 mila tonnellate) quanto basterebbe per riempire un treno formato da 7500 vagoni e 200 treni da oltre 37 vagoni ciascuno. I binari ferroviari nell'interno dello stabilimento sono lunghi 45 chilometri, mentre la rete stradale è di 12 chilometri. Inoltre, considerando soltanto le maggiori (e cioè quelle da un diametro di 40 centimetri ad un diametro di due metri e mezzo), le tubazioni che corrono nella «Cornigliano» basterebbero a costruire un manodotto di 47 chilometri: con il materiale ferroso adoperato per gli impianti si sarebbero potute costruire dieci navi da dieci mila tonnellate; i cavi che si trovano nell'interno dello stabilimento sono lunghi oltre 500 chilometri.

Una ridda di cifre che possono dare il capogiro, ma che riassumono la consistenza del grande impianto di Cornigliano, che oggi si intitola al nome dell'ideatore del piano Finsider per il risanamento della siderurgia italiana: l'ingegner Oscar Sinigaglia.

Coppi ha già vinto cinque Giri d'Italia

Nel numero 20 del Radiocorriere, nello discolpa d'una foto di Coppi abbiamo attribuito al Campione del mondo quattro «Giri d'Italia» vinti: una rivista nella consultazione degli Annuari sportivi. La verità è che Fousto Coppi ha vinto cinque «Giri», e precisamente nel 1940, 1947, 1949, 1952, 1953, e che, se vincesse l'attuale, conferirebbe la sua sesta vittoria, battendo di un punto il record di Bindo.

Questo in omaggio alla verità, e sempre per la verità aggiungeremo che il Radiocorriere, nella seconda parte della tiratura, aveva provveduto a correggere l'inesattezza.



Una «bramma» lunga 25 metri mentre passa sotto il treno reversibile nell'edificio del laminatoio a caldo



Una colata nell'acciaieria Martin-Siemens. La «siviera» che si vede nella fotografia coate fino a 200 tonnellate di acciaio (Foto Asvato)



Un'inchiesta
tra
sogno e realtà

LE PICCOLE INVENZIONI DEI PICCOLI INVENTORI



(Foto Farabola)

Invenzioni d'ogni genere: ecco la calza allungabile-climatizzata. Quanto a elasticità e robustezza non c'è niente da dire.



(Foto Agenzia Intercontinentale)

Un buon sistema per suddividere equamente la fatica fra arti superiori e inferiori. E' un'invenzione che avrebbe... successo al Giro d'Italia

L'uomo è nato inventore. Verissimo. Ce lo hanno ricordato, due settimane fa, in una brillante trasmissione, Vincenzo Buonassisi e Mario Cervi, a mercoledì prossimo la seconda puntata. Torna dunque a proposito parlare di Monsieur Lépine. Il quale fu sì prefetto di Parigi, governatore dell'Algeria, implacabile avversario della banda Bonnot; ma se il suo nome è ancor oggi conosciuto, ciò si deve al fatto d'aver egli creato, nel lontanissimo 1902, un concorso destinato ad incoraggiare i piccoli inventori.

Questi modesti sacerdoti del progresso non hanno certo bisogno di incoraggiamenti speciali, almeno a giudicare dal loro numero e dal loro entusiasmo quasi sempre disinteressato; nonostante la silete concorrenza dei «grandi inventori» i quali continuano ad accampare diritti di proprietà per qualsiasi invenzione fatta nel mondo intero, e malgrado la superiorità dei celebrati scienziati della nostra era atomica, tale da scoraggiare qualsiasi speranza nell'avvenire dell'umanità, i proletari dell'invenzione proliferano.

Ebbene — per tornare a Monsieur Lépine — anche quest'anno i piccoli inventori hanno avuto, proprio in questi giorni, il loro «salon», il quarantacinquesimo della serie. Ci riferiamo a Parigi, ma ben si sa che in questo campo tutto il mondo è paese. L'Italia, poi, è addirittura il paradiso degli ostinati, umili, ingegnosi-

simi «Leonardi del dopocena».

Volete, tanto per curiosità, conoscere alcune delle trovate esposte al «salon» parigino? Eccovi, per esempio, un cappello per signora gonfiabile in caso di pioggia, per trasformarsi in ombrello (e, perché no?, in salvagente in caso di diluvio universale); l'econoclops, che permette di conservare una sigaretta accesa in un locale dove è vietato fumare; il biberon per neonati irrequieti e capricciosi, applicato ad un braccio di ferro pieghevole e quindi regolabile per far riposare quello della mamma; il dispositivo che impedisce ai colletti delle camicie di spiegazzarsi; l'apparecchio che permette al festeggiato di spegnere le candeline della tradizionale torta nelle condizioni più igieniche; lo stivaletto che impedisce alle galline di covare.

Questo è il lato più interessante dell'attività dei piccoli inventori: che essi pensano a tutto. E che sono uomini fondamentalmente ottimisti, che non s'arrendono se non dinanzi alle insuperabili leggi della natura e che, alla resa dei conti, avendo fiducia in se stessi, dimostrano d'aver fiducia in tutti gli uomini.

Quello che di nuovo riserva il simpatico mondo dei piccoli inventori italiani, sospeso tra il sogno e la realtà, ce lo faranno conoscere Cervi e Buonassisi nella annunciata seconda puntata di «L'uomo è nato inventore».

per l'avvenire dei vostri capelli

usate sistematicamente

PANTEN

lozione vitaminica al pantenolo*

che penetra
fino alla
radice dei capelli

elimina radicalmente la forfora
arresta la caduta dei capelli

NUOVO

PANTEN BLU

per capelli grigi e bianchi

Concessionaria esclusiva per l'Italia:

VELCA Milano

* il pantenolo è prodotto dalla Ciba F. Hoffmann La Roche & Co. S. A. di Basilea. L'uso del pantenolo nella lozione Panten è brevettato.



RADIOMARELLI

televisori



L. 155.000
RV 98 Anle 17"



L. 170.000
RV 94 Anle 17"



L. 200.000
RV 93 Anle 17"



L. 215.000
RM 97 - 17" lusso
compr. T.R.



L. 266.000
RM 90 - 17" eletto
compr. T.R.



L. 276.000
RM 95 - 21"
compr. I.R.

26 valvole + cinescopio



L. 292.000
RM 91
compr. R.T.



L. 292.000
RM 92
compr. T.R.

RADIOMARELLI

Milano - Corso Venezia, 51 - tel. 70.55.41
12 filiali - 1600 concessionari in Italia



TRASMETTITORI		
Canali	Mc/s	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	M. Serra - M. Venda
4	200 - 207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino



FRANCIA - A Parigi l'antenna della trasmittente della TV è installata sulla sommità della Torre Eiffel (Foto Steiner)

6.000 Km. di cavi 90 milioni di



L'idea di uno scambio di programmi televisivi è sorta quale logica conseguenza dello sviluppo assunto dalla Televisione nei vari paesi dell'Occidente europeo dopo l'ultima guerra mondiale. Una comune duplice esigenza di carattere spirituale ed economico ha spinto le organizzazioni di otto nazioni a stabilire i contatti necessari per raggiungere questa meta che, se allo stato attuale della tecnica e dei mezzi tecnici oggi disponibili, può sembrare ambiziosa, è certamente estremamente attraente e ricca di ulteriori sviluppi. Il contributo che la televisione può portare all'affratellamento dei popoli è indubbiamente superiore a qualsiasi altra forma di informazione. L'elevato contenuto informativo dell'immagine televisiva è potenziato dalla sua immediatezza di espressione ed essa può così stabilire un diretto tramite fra genti diverse aprendo nuove prospettive e suggerendo nuove idee, il cui benefico effetto non può essere forse ancora appieno valutato.

A questa esigenza di carattere spirituale si associa, come si è detto, un'esigenza di carattere economico di per se stessa evidente. L'elevato costo dei programmi televisivi può essere, attraverso una maggiore diffusione di questi, meglio ripartito, permettendo un'economia che si risolve in definitiva in un miglioramento della qualità dei programmi stessi. Le difficoltà che si oppongono ad una piena realizzazione di questo attraente programma non sono poche e sono, principalmente, di carattere tecnico. Esse si possono raggruppare in tre diverse categorie: a) differenza fra le norme che in ciascun paese regolano l'analisi delle immagini televisive; b) stabilimento dei collegamenti fra le reti che provvedono alla distribuzione dei segnali televisivi nel territorio di ogni nazione; c) miglioramento di questi collegamenti in modo da consentire che

un segnale, generato da un estremo ad un altro estremo, una eccessiva. E' generalmente noto che non televisione, le stesse norme tecniche viene analizzata l'immagine è, per Germania, Svizzera, Italia, Olanda, il Belgio, per permettere alla popolazione olandese ed alla popolazione francese, ha adottato ambedue i sistemi. A questo fondamentale inconveniente cosiddetti - convertitori di standard - viene in un'altra analizzata secondo di questi convertitori non è senza che sono necessariamente una certa de-

TELEVISIONE EUROPA



L'esperimento che avrà luogo nel prossimo mese di giugno va inteso come l'iniziale, e quindi maggiore, sforzo che un gran numero di tecnici di otto nazioni europee ha prodotto per giungere ad un primo e concreto risultato. Se esso, come si spera, avrà successo, nuovi scambi verranno effettuati in un prossimo futuro e per essi verrà messa a frutto l'esperienza nel frattempo acquisita.

ANDREA CUTURI

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 — Buongiorno - Previsioni del tempo
 7.15 Lavoro italiano nel mondo
 Saluto degli emigrati alle famiglie
 7.30 Culto Evangelico
 7.45 La radio per i medici
 8 Segnale orario - **Giornale redio** -
 Rassegna della stampa italiana in
 collaborazione con l'A.N.S.A. - Pre-
 visioni del tempo - Bollettino meteo-
 rologico
 8.30 Vite nel camp
 Trasmissione per gli agricoltori
 9 — Musica per orchestre d'archi
 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo,
 a cura di Padre Raimondo Spiazzi
 9.45 Notiziario del mondo cattolico
 10 — In collegamento con la Radio Vati-
 cana - Solenne Pontificale in onore
 del Beato Pio X - Benedizione - **Urbi
 et Orbi** - Impartite dal Santo Padre
 Radiocronista Padre Francesco Pel-
 legrino
 11.45 XXXVII Giro ciclistico d'Italia
 Servizio speciale da Chianciano Ter-
 me
 12 — Cronache d'altri tempi
 di Riccardo Morbelli
 12.15 Welter Coll e il suo complesso
 con i cantanti Graziella Veronesi,
 Otello Tabarroli, Marisa Colomber
 e con Giacomo Rondinella
 Di Donato-Jannelli: Non torno più al
 Perù; Lazzeretti-Pignati: Paris; Flascio-
 nari: Lasciami; Rondinella: La mia
 luna; Morbelli-Faraldo: Se la gioventù;
 Andriani: Hai voluto lasciarmi; Totto-
 ni-Flascionari: Venezia e Napoli; D'El-
 lena-Galletti-Rondinelli: Borgo alpino
 L'oroscopo del giorno (12.40)
 (Motta)
 12.45 Parla il programmatista
 Calendario
 (Antonello)
 13 Segnale orario - **Giornale redio** -
 XXXVII Giro ciclistico d'Italia -
 Notizie sulla tappa Chianciano Terme-
 Firenze - Previsioni del tempo
 13.20 Carillon
 (Manetti e Roberts)
Album musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 13.50 Parla il programmatista TV
 14 **Giornale redio** - XXXVII Giro cili-
 stico d'Italia - Notizie sulla tappa
 Chianciano Terme-Firenze
 14.20 Giovanni Del Pizzo: La personalità
 umana nella vita moderna
 14.30 Nello Segurini e le sue orchestre
 Cantano Alberto Berri, Anita Sol,
 Oscar Cerboni e Aldo Alvi
 Manlio-Gigante: Ischia, parole e mu-
 sica; Morbelli-Segurini: Appuntamento
 mancato; De Lorenzo-Capostoli-Oliva-
 res: Ho sognato Firenze; Bertini-Faboz:
 Liquido tutto; Altide: Sempre così,
 angelo mio; De Martino-Panzutti: Fon-
 ciulle belle; Nati-Fusco: Ti regalo io
 mia canzone
 15 — Ouvertures e intermezzi da opere
 15.30 **Orchestra dirette da Armando Fra-
 gna**
 Cantano Luciano Benevene, Vittoria
 Mongardi, Clara Jaione, il Duo Blen-
 gio e Giorgio Consolini
 Nisa-Calia: Chi baciò Nini; Cherubini-
 Canfora: Rosetta; Cherubini-Di Laz-
 zaro: Trovati a Roma; Stagni-Cavallari:
 L'ultimo sogno; Mussella-Roché: Do-
 mica di sole; Fragna: Annamari; Ro-
 man: Janna
 16 — Per il centenario della proclama-
 zione del dogma dell'Immacolata
 Cento anni fa a Roma per la pro-
 clamazione dell'Immacolata
 a cura di Andrea Lazzarini
 Realizzazione di Dante Raiteri
 16.30 **Musiche tradizionali e folcloristiche**
 Programma allestito dalla British Broad-
 casting Corporation per le Radiotelevi-
 sione Italiana
 17 — **RADIOCRONACA DEL SECONDO
 TEMPO DI UNA PARTITA DEL
 CAMPIONATO NAZIONALE DI
 CALCIO**
 (Stock)
 18 — «Vecchio giro»
 XXXVII Giro ciclistico d'Italia
 Radiocronaca dell'arrivo della tappa
 Chianciano Terme-Firenze
 (Terme di San Pellegrino)

- 18.30 **XVII Maggio Musicale Fiorentino**
CONCERTO SINFONICO
 diretto da GUIDO CANTELLI
 Prima parte
 Mozart: *Divertimento in si bemolle
 maggiore n. 15 K. 287*; a) Allegro, b)
 Tema con Variazioni, c) Minuetto, d)
 Adagio, e) Andante - *Allegro molto*;
 Debussy: *La mer*; a) De l'aube a midi
 sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dia-
 logue du vent et de la mer
 Orchestra stabile del Maggio Musi-
 cale Fiorentino
 Registrazione effettuata il 16-5-54 dal
 Teatro Comunale di Firenze
 Nell'intervallo: XXXVII Giro ciclisti-
 co d'Italia - Ordine di arrivo della
 tappa Chianciano Terme-Firenze
 (Terme di San Pellegrino)
 Risultati e resoconti sportivi
 19.45 **Lo giornata sportiva**
 20 — **Orchestra dirette da Ernesto Nicelli**
 Cantano Luciano Virgili, Egle Mari,
 Alma Danieli, E. Joli e il Duo Galo
 Calibi-Tiomkin: *Ballata selvaggia*; Dyl-
 sell: *Souvenir de Paris*; Poletto-Reid: Il
 ponte dei sospiri; Galletti-Bentini: El
 bejoni; Cavallari: *Clarinetto in samba*
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone di successo
 (Buioni Sansapolo)
 20.30 Segnale orario - Terzo sorteggio
 del concorso «Festival dei 5 mi-
 lioni» - **Giornale redio** - Radiosport
 21 — **Motivi in passerella**
CIRIBIRIBI
 Verletta musicale - Compagnia di
 rivista di Milano della Radiotelevi-
 sione Italiana - Orchestra diretta da
 Mario Cosigoglio - Regia di Renzo
 Terebusi (Olia Dante)
 22 — **VOCI DAL MONDO**
 22.30 **Concerto del violoncellista Benedet-
 to Mazzeccuti con la collaborazione**
 pianistica di Ruggero Meghini
 Ariosi (rev. Platt): *Sonata terza*; a)
 Adagio molto, b) Allemanda, c) An-
 dante mosso, d) Giga; Malliero: *Sona-
 tina*; Bartok: *Prima rapsodia*
 23 — **Complesso vocale ritmo-melodico di-
 retto da Franco Potenza**
 23.15 **Giornale redio** - Questo campio-
 nato di calcio, commento di Eu-
 genio Danese - Musica da ballo
 24 Segnale orario - **Ultime notizie** -
 Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 **Musiche di Clementi, Bech-Busoni e Liszt**
 M. Clementi: *Sonata in si bemolle
 maggiore op. 47 n. 2*
 Bech-Busoni: *Preludio e Fuga in re
 maggiore*
 F. Liszt: *Eroico* (dagli «Studi tra-
 scendentali»)
 Pianista Agostino Orizio
 19 — **Bibliofeca**
 Bellermann e Apollonio, di Ramon
 Perez de Ayala
 a cura di Piero Polito
 19.30 **Grandi interpreti**
 Kirsten Flagstad, soprano
 H. Purcell: *Il lamento di Didone dalla
 Didone e Enea*; C. W. Gluck: *Che farò
 senza Euridice?* dall'*Orfeo ed Euridice*;
 L. v. Beethoven: *Allegro, perfido*, recita-
 tivo e aria - *Recitativo e aria* di Leo-
 nora dal *Fidelio*
 20 — **Problemi civili**
 La Scuola Media
 Gesualdo Nosenzo: *La formazione
 degli insegnanti medi*
 20.15 **Concerto di ogni sera**
 B. A. Delle Ciaja: *Preludio e can-
 zone*
 Pianista Ornella Puliti Santoliquido
 A. Dvorak: *Quintetto op. 81*
 16 — **I MAGGI**
 Programma a cura di Enrico Pea
 con la partecipazione di attori popolari
 delle Lunigiana
 16.40 **Musiche di Schubert e Bloch**
 F. Schubert: *Sinfonia in do magg.*
 E. Bloch: «Sinfonia breve»
 Orchestra sinfonica di Roma della Ra-
 diotelevisione Italiana diretta da Geor-
 ge Szell
 17.50-18 Parla il programmatista
 21 — **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del
 giorno
 21.20 **PELLEAS ET MELISANOE**
 Dramma lirico in 5 atti e 12 quadri
 di Maurice Maeterlinck
 Musica di Claude Debussy
 Peléaa Jacques Jansen
 Golaud Pierre Etcheverry
 Arkel, re dell'Allemanda Paul Cabanel
 Il medico Paul Nargos
 Melisande Irene Joachim
 Ynold Letia Ben Bedra
 Genevieve Germaine Cernay
 Direttore Roger Ossemeire
 Istruttore del coro Yvonne Gouverné
 Orchestra e coro dell'Opéra di Parigi

SECONDO PROGRAMMA

- 8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parte prima)
 10.15 **Mattinee in casa**
 Trasmissione per le lavoratrici a
 cura di Jacobelli e Tatti
 10.45 Parla il programmatista
 11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parte seconda)
 11.45-12 Sele stampa sport
MERIOIANA
 13 **Orchestre dirette da Gorni Kremer**
 con i cantanti Corrado Lojecono,
 Christina Denise, Teddy Reno, Vito-
 rio Patricioli e con Renato Rascel
 Da Vinci-Maccari: *Addio alle Hawaii*;
 Rosselli-Novelli: *Luna mentirosa*; Lut-
 tazzi-De Barro: *La mia nostalgia*; Testo-
 ni-Right: *Non sono il dottor Jeckil*;
 Mari-Ferruglio: *Mi vedrai ritornare*;
 Garmel-Giovanini-Kramer: *Buona notte
 al mare*
 (Salumificio Negroni)



Franco Mojoli (seduto) e alcuni componenti del suo complesso (ore 17.15)

- Album delle figurine**
 (Compagnia Italiana Liebig)
 13.30 **Giornale redio**
 XXXVII Giro ciclistico d'Italia -
 Notizie sulla tappa Chianciano Terme-
 Firenze
 Lune Perk
 Programma d'indovinelli di Bernar-
 dino Zapponi

- 14-14.30 **Il contegocce**
 Piccola enciclopedia del maleducato
 di Franco Moicelli
 (Simmenthal)
 Gino Conte e le sue orchestre
 Negli intervalli comunicati commerciali
POMERIGGIO DI FESTA
 15 **AUTOSTOP**
 Trasmissione per gli automobilisti di
 Brancacci e Lafrancesca
 15.45 **Vieggio sentimentale**
 16 — **RAIOSCHERMI**
 Settimanale di varietà dedicato al
 vecchio e al nuovo cinema
 16.45 **L'incredibile vieggio del signor Ri-
 kiki**
 di Cami e Guasta
 «I tre moschettieri virgolo 50»
 Realizzazione di Amerigo Gomez
 17.15 Franco Mojoli e la sua orchestra

- 17.30 **Perle il programmatista TV**
BALLATE CON NOI
 (Ditta Alemagna)
 Nell'intervallo (ore 18.30): XXXVII
 Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'ar-
 rivo della tappa Chianciano Terme-
 Firenze - Notizie sportive - Radio-
 cronaca del Gran Premio d'Italia
 dall'Ippodromo di San Siro in Mi-
 lano

INTERMEZZO

- 19 — **El liston**
 Numero speciale del «Settimanale
 di vita cittadina» di Radio Venezia
 19.30 **Orchestra diretta da Angelini**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 La parola agli esperti (Chiorozzi)
 20 — Segnale orario - Terzo sorteggio
 del concorso «Festival dei 5 milioni» -
 Radiosera - XXXVII Giro ciclistico
 d'Italia - Commenti e interviste di
 Mario Ferretti, Nando Martellini e
 Sergio Zavoli
 20.30 **Motivi in passerella**
 T e x i l
 Divagazioni umoristico-musicali di
 Castaldi e Magazù

SPETTACOLO DELLA SERA
DIECI CANZONI
DA LANCIARE

- con le orchestre dirette da Arman-
 do Fragna, Lelio Luttazzi e Carlo
 Savina
 Cantano il Duo Blengio, Paolo Baci-
 lieri, Bruno Rossetti, Vittoria Mon-
 gardi, Emilio Pericoli, Nella Colom-
 bo, Giorgio Consolini, Julia De Pal-
 ma, Vittorio Tognarelli e Luciano
 Benevene
 Antony-Faboz: *Quando Berta fioriva*.
 Morbelli-Chieco: *Non mi ricordi più*.
 Martelli-Neri-Bavasio: *Lei era nato al
 nord*; Testa-Bertolazzi: *L'arcobaleno*;
 Antony-Taccani: *La canzone di Don
 Giovanni*; Luttazzi: *Il valzer della notte*;
 Rampoldi: *La strada della speranza*;
 Strappini: *Ho chiesta al cielo*; Te-
 aloni-Panzetti-Colli: *Civella*; Redi: *So-
 narello sardo-giorgio*
 22 — **Costellazione**
 22.30 **DOMENICA SPORT**
 Echi e commenti della giornata spor-
 tiva
 23 — **Il legicerte**
 23.15-23.30 Francesco Ferreri presenta
 A luci aperte

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domanica sport** - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7,55) (Molta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni (8,15 circa)

10-15 **Giro ciclistico d'Italia** - Servizio speciale da Firenze

11- Tanti fatti
Settimanale di attualità de «La Radio per le Scuole» - Edizione per le vacanze

11-30 Musica sinfonica

12- Cronache d'oltri tempi
a cura di Riccardo Morbelli

12-15 **Orchestra diretta da Ernesto Nicolai**
Cantano Luciano Virgili, Alma Danielli, Egge Mari, Emma Joli, Tony Galante e Maria Luisa Pisan
Stagni-Cavallari: Canio di primavera; Jameson-Leonardi: il valzer della regina; Gianpa-Fulco: Cantiamo; Arrigo-Seracini: Cosa fai pescatore; Gianpa-Chiesa-Crosti: Valzer popolare; Panzeri-Concina: Buonanotte Margherita; O-dorick: Amor non si può dir; Abbate-Aistone-Tesser: Il mio concerto; Bertini-Mojoli: Baci, baci, baci; Kern: Om-bra del passato

12-50 Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetta)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - **XXXVII Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Firenze-Cesenatico - Previsioni del tempo

13-20 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Francesco Ferrar
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - **XXXVII Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Firenze-Cesenatico - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14-20-14-30 Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo

15-55 Previsioni del tempo per i pescatori

16- Le opinioni degli altri
16-15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

16-30 Vecchio giro - **XXXVII Giro ciclistico d'Italia**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Firenze-Cesenatico
Canzoni di ieri e di oggi (Terme di San Pellegrino)

17-30 La voce di Londra

18- Musiche di Luciano Bettarini
1) Liriche per canto e pianoforte: a) Canzone d'aprile, b) Il ponte, c) Chi sa, d) Cavalino, e) La cuccia, f) Anniversario (Soprano Elda Zupo, al pianoforte l'Autore); 2) Caniti su morte, liriche per canto e orchestra, su versi di G. Pascoli (da «Mysceae»); a) Il Rosicchiolo, b) Abbandonato, c) Sera festiva, d) Il morticino (Soprano Maria Luisa Gemelli)
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore



I soprani Elda Zupo (a sinistra) e Maria Luisa Gemelli, interpreti delle liriche di Luciano Bettarini

18-25 **XXXVII Giro ciclistico d'Italia**
Ordine d'arrivo della tappa Firenze-Cesenatico (Terme di San Pellegrino)

18-30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Matteo Guarino: Biologia e diritto nella lotta contro la criminalità

18-45 **Il Festival della canzone napoletana**
Orchestra diretta da Luigi Vinci

19-15 Gli affari sono gli affari
Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19-30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

20- **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansapolo)

20-30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21- Motivi in passerella

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano Pina Maigari e del baritono Lino Puglisi

Rossini: Il signor Bruschino, sinfonia; Puccini: Madama Butterfly, «Un bel di vedremo»; Wagner: Tannhäuser, «O tu, bell'astro»; Massenet: Manon, «Addio, nostro piccolo desco»; Verdi: Otello, Credo; Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi, intermezzo; Puccini: Turandot, «Tu che di gel sei cinta»; Ponchielli: Il figliuol prodigo, «Racconti e calma»; Puccini: La Bohème, duetto atto III; Verdi: I vespri siciliani, sinfonia
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana

22- **Posta aerea**

22-15 **Città musicali francesi**
Aries
Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana

22-45 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Fiorella Bini, Dario Dalla, il Duo Fasano, Carla Boni e Gino Latilla
Garinei-Giovannini-Kramer: Pardon, Madame pardon; Tabu; Serenità; Giannini-Bassi: Rien à faire; Lazzarotti-Lalardo: La voce dell'organista; Testoni-Lojcono: Sanfuzza; Telesse-Ascenso: Cuccia rosa; Canio-Frustaci: Nini Pompan; Allren: Rapodia svedese

23-15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultima notizia** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19- **Il Quartetto per archi nel Settecento**
a cura di Bemo Giazotto
F. J. Haydn: Quartetto in mi bemolle op. 64 n. 6
Allegretto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Presto)
Esecuzione del «Quartetto Italiano» Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello

19-30 **La Rassegna**
Musica, a cura di Mario Lahroca
Mario Lahroca: Le recenti novità del teatro lirico italiano
Inchiesta sulla vita musicale nel mondo: Bernard Gavoty: Sviluppo della musica in Francia
Angiola Maria Bonisconti: «La musica e il teatro» di Gianandrea Gavazzeni

20- **L'Indicatore economico**
Concerto di ogni sera
W. A. Mozart: Sinfonia in sol minore, K. 183
Allegro con brio - Andante - Minuetto - Allegro
Orchestra dell'Associazione e Alessandro Scarlatti di Napoli diretta da Franco Caracciolo
F. Busoni: Fantasia indiana per pianoforte e orchestra
Solista Pietro Scarpini
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Hans Schmidt-Isserstedt

20-15 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Intermezzo musicale con Walter Coli e il suo complesso

10- **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli

10-30-11 **Romanzo sceneggiato**
La voce di Dio
di Marino Moretti - Adattamento di Gino Montesano ed Enrico Panunzi - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Enzo Conzatti - Quarta ed ultima puntata



«Les Compagnons de la chanson» cantano alle 15

MERIDIANA

13 **Gino Conte e la sua orchestra**
con i cantanti Piero Ciardi, il Duo Vis, Gloria Christian e con Claudio Villa
Natti-Bisio: Bella rusticarella; Nissa-Fanculli: Un poco, poco, poco; Mari-Dimit-Sarra: Ma quando; Cavaliere-Trenet: Primavera a Rio; Biri-Bassi: Bacia bacion; Nissa-Filibello-Brigada: Tema sentimentale; Petrin-Balzani: L'eco del core
Album delle figurine
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Firenze-Cesenatico

13-30 **Giornale radio**
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Firenze-Cesenatico

«Ascoltate questa sera...»

Complesso Righi Saitto

14- **Il contagocce**
Piccola enciclopedia del maleducato di Franco Monicelli (Simmetria)
Nello Segurini e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14-30 **Auditorium**
Rassegna di musiche ed interpreti

15- Segnale orario - **Giornale radio** - **XXXVII Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Firenze-Cesenatico - Previs. tempo - Boll. meteor. Cantano Les Compagnons de la chanson

15-30 **La gemma dal jazz**
Omaggio a «Fats» Waller
a cura di Christian Livornese

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

Il tesoretto - Fior do fore: Il lavoro - Concerto in miniatura: Soprano Aida Hovnanian, pianista Giorgio Favaretto - Omnisbus

17- **VIETATO AI MAGGIORI DI VENT'ANNI**

18- **Giornale radio**
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa Firenze-Cesenatico
Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Luciano Benevene, Clara Jalone e il Duo Bioglio
Serafin-Faboz: Mi manca un venerdì; Nissa-Castrol: Serenata cortese; Alk-Lopez: Lima; Tabu: Ciccio; Ardo-Porter: Vero amore; Testoni-A. Ferrari: Una vecchia foto; Rastelli-Fragna: Li non tiran

18-30 **Motorpéruo**
Settimanale per i ragazzi a cura di Maria Signorelli e Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

INTERMEZZO

19 **CLASSE UNICA**

Ugo Enrico Paoli: Vito romana (Seconda lezione)
Rinaldo da Benedetti: Il progresso della tecnica (Quattordicesima lezione)

19-30 **I re del microfono**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)

20- Segnale orario - **Radiosera**
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Commenti e intervista di Mario Ferretti, N. Martellini e S. Zuvoli

20-30 **Motivi in passerella**
ENRICO VIARISIO presenta

IL SIGNORE DI TRENT'ANNI FA
a cura di Diego Calceano con la partecipazione di Aldo Alvi, Katina Ranieri, Luciano Tajoli, Achille Toigliani e di Nello Segurini e la sua orchestra (Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **Falcoscenico del Secondo Programma**

Massimo Girotti in **LILLOM**

Sette quadri di FERENC MOLNAR
Versione dall'ungherese di Gábor e De Veillis - Musica di Nino Rota
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Arnoldo Foà e Milla Vannucci

Lillo	Massimo Girotti
Mari	Milla Vannucci
La signora Muskat	Gemma Giarrotti
Prima servetta	Lia Curci
Seconda servetta	Graziella Maranghi
Terza servetta	Silvana Fabi
Capitano	Beana Zezz
Berkovics	Gino Pestelli
La signora Hollunder	Nino Bonanni
Il signorino	Renato Cominetti
Ugona	Michele Malaspina
Luzmann	Mario Lombardini
Primo poliziotto	Enrico Urbini
Secondo poliziotto	Riccardo Cucciollo
Poliziotto celeste	Veccio poliziotto celeste

Primo uomo
Secondo uomo
Il comandante
Luca
Regia di Anton Giulio Majano
Al termine: **Ultima notizia**

23-23.30 Siparletto - A luci aperte

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musichette del mattino - L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8,15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana - Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 10.45 **XXXVII Giro ciclistico d'Italia** - Servizio speciale da Cosenatico
- 11 Gli eroi popolari
Orlando
a cura di Mauro Pezzati
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Allestimento di Lino Girau
- 
- Orlando Furioso nel particolare di un dipinto eseguito per il cartellone pubblicitario di una «Opera dei Pupi»
- 11.30 Musica da camera
- 12 Cronache d'altri tempi
a cura di Riccardo Morbelli
- 12.15 **Nella Segurini** a la sua orchestra
Cantano Aldo Alvi, Oscar Carboni, Anita Sol e Alberto Berri
Testoni-Fanzeri-Spinelli: Labbra dipinte; D'Ostuni-Menichino: Annie Chéry; Galletti-Albanese-Tosi: Ascolta il mare; Jurgens-De Martino: Tom del Colorado; Lazzeretti-Chiochio: Dottore di campagna; Clorhi: E surdatelle; Panzuti: La campanella; Donida: Bromo
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonello)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - **XXXVII Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Cosenatico-Abetone - Previsioni del tempo
- 13.20 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Mozart: Don Giovanni, ouverture; Auber: Fra Diavolo, cavatina di Zerlina; Massenet: Manon, sogno di Des Grieux; Rossini: Semiramide, «Ah quel giorno ognor rammento»; Wolf Ferrari: Sly, canzone dell'oro; Plick Mangialicchi: Notturno romantico, valzer viennese
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - **XXXVII Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Cosenatico-Abetone - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.20-14.30 **Arti plastiche e figurative** di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico di Carlo Gatti
- 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16 Le opinioni degli altri
- 16.15 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 16.30 «Vecchio giro»
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Cosenatico-Abetone
Folclore internazionale
(Terme di San Pellegrino)
- 17.30 «Ai vostri ordini»
Risposte de «La Voce dell'America», ai radioascoltatori italiani
- 18 Gino Conte a la sua orchestra
con i cantanti Gloria Christian, Piero Clardi e con Claudio Villa
Bruno Delle Grotte: *Serenata maritima*; Devilli-Roemheld: *Ruby*; Tassil-Sarra: *Caro, mi scriverai*; Biri-Conte: *Eternamente così*; De Gregorio-Rendine: *Pasquale militare*; Percy Faith: *Da du*

- 18.25 **XXXVII Giro ciclistico d'Italia**
Ordine di arrivo della tappa Cosenatico-Abetone
(Terme di San Pellegrino)
- 18.30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45 **Lo voce dei lavoratori**
- 20 **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Butoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 Motivi in passerello
- LA MASCHERA E IL VOLTO**
Grottesco in tre atti di LUIGI CHIARELLI
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Sandro Ruffini, Carlo Romano, Arnoldo Foà, Ubaldo Lay e Nella Bonora
Paolo Grazia Sandro Ruffini
Luciano Spina Ubaldo Lay
Cirillo Zanotti Carlo Romano
Marco Milotti Arnoldo Foà
Giorgio Alamari Roberto Vola
Piero Pucci Renato Cominetti
Savina Grazia Nella Bonora
Marla Selta Gemma Grisorotti
Elisa Zanotti Lia Curci
Wanda Sereni M. Teresa Rovere
Andrea Gino Pestelli
Giacomo Corrado Lamoglie
Teresa Gianna Pacetti
Regia di Anton Giulio Majano
- 22.45 **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
con i cantanti Vittorio Palmirini, Julia De Palma, Teddy Reno, Christina Denise e con Renato Rascel
Holgar-Angelo: *Andiamo sulla giostra*; Costa-Del Pino: *Domani, domani, domani*; Casamassima-Cergoli: *Lei*; Bertini-Triacini: *La porta dei sogni*; Lelli-Carste: *Ma guarda un po'*; Ricci Romano-Filippini: *C'era una volta*; Garin-Giovannini-Kramer: *Ho una bella in ogni porto*; Rascel: *Ladro di stelle*
- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultima notizia** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 Corso di letteratura inglese
a cura di Gabriele Baldini
12, il teatro giacobino - Cenni bibliografici
- 19.30 **La cultura in provincia**
Corrispondenze da: Merano, Fano, Siena, Caltanissetta
- 20 **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
H. Porcell
(Trascrizione W. Gilles Whittaker)
Ciaccona in sol minore
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
E. Elgar: *Enigma variations*, op. 36
Orchestra sinfonica diretta da Malcolm Sargent
- 
- Malcolm Sargent
- 21 Il **Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Claude Debussy**
a cura di Alberto Mantelli
X. Lo scoperta del pianoforte
Estompes
Pagodes - *Soirée dans Grenade* - *Jardins sous la pluie*
Phénix Claudio Arrau
Imoges (Prima e seconda serie)
Reflets dans l'eau - *Hommage à Rameau* - *Mouvements*
Cloche à travers les feuilles - *Et la lune descend sur le temple qui fut* - *Poissons d'or*
Pianista Walter Gieseking
- 22.05 **Il diario intimo di Benjamin Constant**
a cura di Alessandro Pizzorno
- 22.35 **Musiche di Jannquin a Da Monta C. Jannquin: Dalle «Grandes oeuvres»**
Les cris de Paris - *Chantons, sonnons trompettes* - *Le chant des oiseaux*
F. Del Monte: *Tre madrigoli*
Esecuzione del complesso vocale «Marcel Courauds diretto da Marcel Couraud
- 23 **La Playa**
a cura di Gian Domenico Glagni
«Questo che innanzi vien è corale»
Canti carnascialeschi del Rinascimento
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Replica)

- CASA SERENA**
- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Intermezzo musicale con l'orchestra di Dino Olivari
- 10-11 **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
«Azione di ricupero», racconto di A. Langhein
Adattamento di I. A. Chiusano
Allestimento di Dante Raiteri
- 13 **MERIDIANA**
Angellini a otto strumenti
con le voci di Dario Dalla, Gino Latilla, Carla Boni, Fiorella Bini e del Duo Fasano
Bertini-Giese: *Donna Teresa*; Locatelli-Brugnot: *Fra la la la*; Calib-Tomkin: *Ballate selvaggio*; Donida: *Canzone in grigio*; Poletto-Javello: *Maya*; Da Vinci-D'Esposito: *Tradimento d'amore*; Nisa-Masetti: *Canaro*; David Comer: *Hors d'oeuvre* (Ibrutinita Cubana)
Album della figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Cosenatico-Abetone
«Ascoltate questa sera...»
Gluoco e fuori gluoco
- 14 Il **contagocce**
Piccolo enciclopedia del moleduco di Franco Monicelli
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e Ribalta**
Rossgio degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canta Renato Rascel
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - **XXXVII Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Cosenatico-Abetone - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Roger Desormière dirige
Jeux d'enfants di Bizet
- 15.30 **Il Festival della canzone napoletana**
Orchestra diretta da Luigi Vinci

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TERZA PAGINA**
Poesie d'amore d'oggi - Nothou Milstein e Arthur Bolson nello «Soneto in fa maggiore op. 24» per violino e pianoforte - «Lo primovvero» di Beethoven - Un libro per voi
- 17 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano Pina Malgarini e del baritono Lino Puglisi
Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia; Puccini: *Madama Butterfly*, «Un bel di vedremo»; Wagner: *Tannhäuser*, «O tu bell'astro»; Massenet: *Manon*, «Addio, nostro picciol desco»; Verdi: *Otello*, *Credevo*; Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta»; Ponchielli: *Il fagiol prodigo*, «Raccogli e calma»; Puccini: *La bohème*, duetto atto 3; Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale
- 18 **Giornale radio**
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa Cosenatico-Abetone
Buon costume e mal costume
Argento vivo
- 18.30 **Fenella a il pettine d'oro**
Radioscena per i ragazzi di Federico Feld - Traduzione di Lilliana Scalerio
Regia di Riccardo Massucci
- INTERMEZZO**
- 19 **CLASSE UNICA**
Giuseppe Montanelli: *Corso di biologia* (Quattordicesima lezione)
Franco Valsacchi: *Storia del Risorgimento* (Quinta lezione)

Ricordiamo che i testi di

CLASSE UNICA

sono pubblicati dalla
Edizioni Radio Italiana

Per richieste dirette
rivolgersi alla
Edizioni Radio Italiana

Via Arenale, 21 - TORINO

- 19.30 **Orchestra diretta da Francesco Farfari**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30 **Motivi in passerello**
- SPETTACOLO DELLA SERA**
Isa Bellini, Mika Bongiorno e Lello Luffazzi presentano
IL MOTIVO IN MASCHERA
Varietà musicale con indovinelli a premi - Partecipano Paolo Bacilieri, Julia De Palma ed Emilio Pericoli (Saipo Oreal)
- 21.30 **TELESCOPIO**
Quasi-giornale del martedì
- 22 **UHM nottate**
Ritorno in musica
Henry Salvador con «Spike Jonas», Danny Kaye, i complessi di Carosone e Wan Wood
- 22.15 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore Franz André
Haydn: *Sinfonia in re (n. 93)*; a) Adagio - Allegro assai, b) Largo cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Presto ma non troppo); Britten: *Ballata scozzese*
Orchestra sinfonica dell'Institut Nazionale Belge de Radiodiffusion
- 23.23.30 **Siparletto** - Suona fagiano!

TV TELEVISIONE

17.30 Servizio speciale del Telegiornale sul XXXVII Giro ciclistico d'Italia organizzato dalla «Gazzetta dello Sport».

17.40 Programma per i ragazzi
a) Le avventure di Gene Autry
Telefilm
Quinto episodio: «L'innocente»
Regia di David Lederman
Produzione C.B.S.
Interpreti: Gene Autry, Patt Buttram, Gail Davis, Dick Curtis
b) I fratelli Dinamo - 1° episodio
Produzione Pagot Film

20.45 Telegiornale
comprende un servizio speciale sul XXXVII Giro ciclistico d'Italia

21 — RIPRESA DIRETTA ALL'ACCADDERIE SCI DI CORNIGLIANO
Una interessante visita, in ripresa diretta, al più potente stabilimento siderurgico italiano, che è anche uno dei più moderni d'Europa ed al quale è assegnata la produzione, a ciclo integrale, dei laminati piatti.

21.30 I pirati di Capri - Film
Regia di G. M. Scoteese
Produzione I.C.S.

Interpreti: Louis Aywart, Mariella Lotti, Binnie Barnes, Massimo Sestaro, Alan Curtis, Franca Marzi.

23 — Replica telegiornale, comprendente un servizio speciale sul XXXVII Giro ciclistico d'Italia organizzato dalla «Gazzetta dello Sport».



Gene Autry, in groppa al suo fedele Champion, è il popolare eroe delle avventure «western» in onda alle 17.40

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise (Frosina 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listino

Borsa di Torino (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Torino 2 - Terni MF 11)

12.25 Cronache del mattino (Milano 11)

12.25 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padovano (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Milano - Monte Penice MF 11 - Torino 2 - Terni MF 11 - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino

Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)



Ecco le sveglie che suonano per 6 volte

Con una di queste sveglie sul comodino avete finalmente la materiale certezza di svegliarvi sempre all'ora giusta, anche se vi siete coricati poco prima dell'alba! Le «Veglia» a ripetizione non si limitano a richiamarvi una sola volta, abbandonandovi a voi stessi se non mite la suoneria. Esse vi chiamano e vi richiamano, a intervalli di mezzo minuto, per lenirvi sul letto. Il che non siete facilmente svegli!

Chiedete al vostro orologiaio di mostrarvi questi tre protettivi modelli! Eccevene i nomi e i prezzi: *Azzurra*, L. 3.300 - *Atlantide*, L. 3.500 - *Iris*, L. 3.700 (altri esemplari).

Costano come le sveglie normali, ma sono le sole che vi salvano dai risvegli in ritardo, con relative conseguenze in termini di lavoro perdute!

VEGLIA

L'OROLOGIO DELLE SVEGLIE
È un prodotto Borletti

Autouome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7.15 Segnale orario - Giornale radio 7.30
Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. 8.15 Giorno radio. 8.20 Canzoni. 8.45-9 La comunità umana. 11 Per ciascuno qualcosa. 11.30 Musica da

Estere

ALGERIA

19 Notiziario 19.10 Varietà musicali 19.25 Un quarto d'ora con i poeti. Testi scelti da Monique Drake. 19.45 Orchestra di varietà 20. Notiziario 20.15 Concerto solista 20.40 Varietà 21. Notiziario. 21.15 Varietà 21.45 La gioia è giusta, di Jean Cayrol 23. Musica da ballo. 23.50-24. Notiziario

ANDORRA

19.30 Riti e canzoni 19.45 Novità per signore 20.15 Romanze in voga 20.40 I re del bel canto 20.45 Rivista serale. 20.55 Regina d'un giorno 21.45 Il microfono sulla pista 21.50 Bollobbi 22. I teneri. 22.36-22.45 Music-Holt. 23. La voce di Radio Andorra 23.45-24. Musica preferita

BELGIO

19 Notiziario 19.40 Melodie di Brahms e di Beethoven. 20. Per voi, signore 21. Musica sinfonica popolare 22. Notiziario. 22.15 Concerto del violinista Carlo von Nessel e del pianista Nour-Suzany Haydn. Sonata in sol maggiore; Beethoven; Sonata n. 4 in la min.

FRANCIA

19.01 Vaughan Williams. a) Fantasia su un tema di Thomas Tallis; b) Le Vespe, ouverture. 19.30 Notiziario 19.35 Bach: Giga. 20.02 Concerto di musica da camera Album del Pentacordo, per pianoforte; Clementi; Paganini; Quartetto per archi; Moilland-Acker. Sonata per violino e pianoforte; Beethoven; Sonata per pianoforte; Doury; Introduzione e leggero per quartetto; Wabich; Sonata per viola e pianoforte. 21.50 Cercos un uomo a cura di André Gillois «L'Amorosa Bocca». 22.00 Prestigli del teatro; Feste e vicissitudini dell'Odéon. 22.50 Iniziazione alla musica araba 22.30 Mozart: Concerto in la maggiore (K.488) per pianoforte e orchestra. 23.46-24. Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Gregorio e Amadeo. 19.10 Le avventure del signor Pic. 19.30 Pinaristo Jean Vigué. Migot; Preludi; Auric; Pezzi brevi; Joubert; Invenzioni; Rosenthal; Piccoli mestieri. 20. Esopinto 20.30 Tribuna portoghese. 20.53 Yvette Giroud 21.02 Colloquio con Jacques Ibert «Roma» (Odisseja). 21.10 Libera. Parte I: Il Concorso. 21.23 L'occhio di fuoco, di Stravinsky. Bolleto di Serge Lifar presentato da Serge Lifar. Orchestre dirette da Richard Blareau. 21.53 La poesia non è morta. 22.03 Orchestre da camera del Collegium Musicum diretto da Roland Douette. Hoendel. Bolleto di Tencore; Joubert; Sonata a due; Samazeuilh; Contabille; Capriccio; Mozart; Preludi; A. Scarlatti. Concerto grosso in fa minore. 23.05 Danze e canzoni nuove 23.35-24. Musica da ballo

MONTECARLO

19 Notiziario 19.09 Vedette. 19.17 Nera, azzurra, rosa. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Al caffè dell'angolo 19.48 Canzoni. 19.55 Notiziario 20 Regina d'un giorno 20.45 Coppa interscolastica 21.02 E la musica continua! 21.32 Le inchieste dell'ispettore V. di Saragat. 21.47 Pauline Corton. 22.05 «Ai tempi del signore di Chenonceaux» l'leggendario di Jean Martin-Demeszli Indi. Musica da ballo

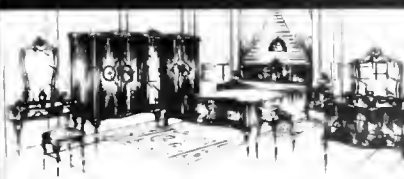
INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario 18.30 Panorama di varietà 19.30 The way caller, di J. Lennox Kerr e Ian Curtis 20.15 «Il baron», a cura di R. Skin Bond 20.30 «Home and away», di David Clime e Anthony Armstrong 21. Notiziario 21.15 In primo e all'estero 21.45 Concerto di musica da camera 22.15 Conversazione a cura di Sir Arthur Grimble 22.45 Rescindere parlamentare 23-23.08. Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario 19.30 «Questi anni precipitosi», di Stella Margelson 19.45 Di che si tratta? 20.15 Panorama di varietà. 20.45 Serenata del martedì. 21.30 «Il caso Lewiston», giulio di Eynon Evans, 2° episodio. 22. Notiziario 23.05 «Cousin Jan» 23.20 Bollobbi

E' LA DURATA CHE CONTA



Visitate la **MOSTRA DEL MOBILIO**. Sempre aperta. Oltre 400 ambienti. Ingresso gratuito. Consegna domicilio gratuita. Omaggio visitatori. Rimborso viaggio visitatori acquirenti. Anche a rate. Anche: senza anticipo, rimessa diretta mensile. Chiedete 0661 STESSO catalogo illustrato 9/22. 100 ambienti a colori, 800 metri L. 110.000, amando francobollo, indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo alla

MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA

SVIZZERA

BEROMUNSTER
19 Coro maschile di Zug. 19.30 Notiziario Eco del tempo 20. Composizione di St. Wolfgang. Lieder di Hugo Wolf. 20.15 Dalla Tonhalle di Zurigo: Concerto popolare diretto da Hans Rösli, solisti violinista Anton Fietz, violoncellista Pierre Corde, pianista Rudolf A. Bach. Beethoven: Concerto tripartito da maggiore, op. 56; Gustav Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore. 22.15 Notiziario e Conversazione

MONTECENERI

7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 11. Canzoni ticinesi. 11.15 Introduzione alla vita italiana. 11.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Mario Canù. Cinque danze del secolo XVII su temi di Bartolomeo Pennaroli per orchestra da camera; Francesca Geminiani-Gino Mannuzzi: Andante per organo, organo e archi; Domenico Scarlatti-Lionel Ward: Suite barocca.

SOTTENS

19.15 Notiziario 19.45 Ritmi della natura 20.05 «D'Amor e d'Amore». «Fric-Frac», cinque atti di E. d'André Bourdet. 22.30 Notiziario 22.35-23.15 «Itinerari», a cura di Emile Gardaz

Istantaneamente... Creme Paff

di **MAX Factor Hollywood**

la vostra ricerca per il perfetto ritocco è terminata

Mai è stato creato un preparato così leggero... così durevole... così facile da applicarsi. Istantaneamente diverrte voi affascinanti.

Un ritocco completamente nuovo che Max Factor ha perfezionato creando una impalpabile combinazione di crema-base e cipria. Si applica con piumino ed è facile alluso come l'incipriarsi.

Immediatamente il Vostro incarnato risulterà più giovane e attraente!

* Creme Paff (incipriarsi) significa Cipria-Incarnato Max Factor Hollywood.

La vostra soddisfazione di usare bene e sapere applicarla con piumino Max Factor Distributori - Via Solferino Venezia 4 - Milano



FOTO-CINE BAGNINI

ROMA - P. Spagna, 98

30 rate SENZA ANTICIPO

Agfa-Bell - Ferrania - Gamma - Leica - Nizo - Paillard - Pathé - Rollei-flex - Voigtlander - Zeiss Ikon, ecc.

CATALOGO GRATIS

GARANZIA 5 ANNI

SPEDIZIONI OVUNQUE • PROVA A DOMICILIO



TV TELEVISIONE TV

- 10 — Dalla via dei Fori Imperiali in Roma telecronaca diretta della Rivista militare che si svolge alla presenza del Capo dello Stato in occasione della Festa della Repubblica
- 16.30 Servizio speciale del Telegiornale sul XXXVII Giro ciclistico d'Italia organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
- TELECRONACA DIRETTA DELL'ARRIVO DELLA TAPPA ABETONE-GENOVA
- 17.30 Programma per i ragazzi Bobby Breen, l'usignolo di Hollywood, nel film: *Sotto il cielo delle Hawaii* Regia di Edward Cline Produzione Lou Lesser Interpreti: Bobby Breen, Gloria Holden
- 18.30 Entra dalla comune Rassegna degli spettacoli della settimana
- 20.45 Telegiornale comprendente un servizio speciale sul XXXVII Giro ciclistico d'Italia
- 21 — **ANTOLOGIA DI ALESSANDRO BLASETTI** a cura di Paolo Valmarana

Una rassegna del lavoro compiuto, in tanti anni, da uno dei più famosi ed apprezzati registi italiani. Basterà ricordare films come «Sole», «La tavola dei poveri», «Ettore Fieramosca», «Prima Comunione», «Fabiola» per definire l'importanza di Blasetti nella vita della cinematografia italiana. Questa trasmissione rievcherà le tappe principali dell'attività di Blasetti, collegandole l'una all'altra in modo da tracciare un completo profilo artistico del popolare regista.

21.30 **Colpo mancato** Telefilm della Televisione americana prodotto da H. Roach Jr. e Carroll Case per la regia di George Blair

22 — **L'uomo è nato inventore** Inchiesta di Vincenzo Buonassisi e Mario Cervi (Seconda puntata)

In Italia sono straordinariamente numerosi gli inventori delle cose più disparate. Non è detto che tutte le invenzioni siano pratiche ed utili, ma questa che può essere definita una «mania nazionale», è indubbiamente di geniale versatilità e di estroso ingegno. L'inchiesta vuole appunto indagare sugli aspetti di questa attività, illustrando le più curiose ed interessanti trovate degli «inventori del dopo cena».

22.30 **Replica telegiornale** comprendente un servizio speciale sul XXXVII Giro ciclistico d'Italia organizzato dalla «Gazzetta dello sport».

Locali

- 12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
- 13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Ciò che accade in zona B - Opere dell'Italia nella Venezia Giulia - 13.50 Musica leggera: Kraus, il bel Donubio blu, valzer - 14 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politico italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14.30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno)
- Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Sassari 2)
- Cronache del mattino (Mano 1)

Estere

- ALGERIA**
19 Notiziario 19.10 Bollobli 19.30 Bel conte 19.45 Musica operettistica 20 Notiziario 20.15 La scelta di Jean Maxime 21 Notiziario 21.15 La gazzetta dei canzonisti 21.20 La gioia di vivere 22.35 «La boîte à merveille» di Ahmed Serfouj. Studio di Jean Vailley. 23.30 Dischi, 23.50-24 Notiziario
- ANDORRA**
19.30 Ritratti e canzoni, 19.55 Novità per signori, 20.15 Autori e interpreti, 20.25 Vedette, 20.45 Rivista serale, 21.10 Intrattenimenti, 21.31 Club dei canzonisti, 21.55 La canzone delle scialtornate, 22.10 Il microfono sulla pista, 22.05 Concerto, 22.30 Holi 23 La voce di Radio Andorra, 23.45-24 Musica pretefita
- BELGIO**
PROGRAMMA FIAMMINGO
19 Notiziario 19.40 Beethoven: Sinfonia n. 1, 20 Romances per Eva, esecutori di Al. Nohring 22 Notiziario, 22.15 Jazz, 22.55-23 Notiziario
- FRANCIA**
PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Mozart: Sonata e variazioni interpretate da Daniel Lacombe, 19.30 Notiziario, 19.58 Scarlatti: Sonata in re minore (Pastorale), 20.02 Concerto violaceo diretto da Marcel Couraud, Bach: Messe in si minore: «Kyrie, Christe, Kyrie», 20.32 «Edoardo II» di Christopher Marlowe, adattamento di Paul Achard, 22.45 Esposizione di melodie inedite, 23.15 Violinista Marius Casadesu, Battista Fontana: Sonata per violino solo, Theiler di Saint-Georges, Les Cougets, 23.30 Dischi, 23.46-24 Notiziario.
- PARIGI-INTER**
19 Gregoria e Amedea, 19.08 Prime audizioni, 20 Vienna suona per Parigi, 20.30 Tribuna parigina, 20.53 Yvette Giraud, 21.02 Tentate la fortuna, 21.40 Musica riprodotta di Nicolas Dalayrac, Vincent d'Indy, Gabriel Fauré, Diadot de Severac e Joseph Cantelouve in 20 per Violini Paul Bauguet e Louis Perlemuter, Leclair: Sonata in fa per due violini; Hubert: Sonatina capriccio, 23.05 Nuovo jazz, 23.45-24 Musica da ballo.
- MONTECARLO**
19 Notiziario 19.12 Papà Pantofale 19.28 La famiglia Duranton 19.38 Al caffè dell'angolo, 19.48 Canoni parigini, 19.55 Notiziario 20 Orchestra Noël Chiboust e cantanti, 20.30 Club dei canzonisti, 20.55 Varietà 21.10 Pari o roddoppio, 21.25 Stili apposti 21.38 Orchestra Artie Show, 21.53 Delitto su ordi, 22.08 Orchestra Daniet White, 22.18 Canzoni in voce, 22.38 Musica da ballo, 23.05-06 Baltimore Gospel Tabernacle Program.
- GERMANIA AMBURGO**
19 Notiziario, Commenti, 19.15 Due ballate di Loewe; al Lo spirito

- Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino delle Dolomiti** e Giornale radio in tedesco (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna** (Bologna 2)
- Gazzettino della Liguria** (Genova 2 La Spezia - Savona)
- Notiziario piemontese** (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF III)
- Notiziario veneto** (Venezia 2 - Udine 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Corriere delle Puglie e della Leccia** (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Gazzettino toscano** (Firenze 2 - Arezzo 2)
- Notizie di Napoli** (Napoli 2)
- 18.05 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Patroum der guten Laune per «Aus Berg und Tal» - Wochenausgabe des Nachrichten dienstes - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 18.45 **Gazzettino della Sicilia** (Catania 3 - Palermo 3)
- 19.45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta)
- Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

- TRIESTE**
8 Calendario 8.15 Segnale orario - Giornale radio, 8.30 Musica del mattino, 9 Musica operettistica, 10 Ritratti moderni, 10.30 Canzoni sentimentali, 11 Orchestra diretta da A. Fragna, 11.30 Cesare Galli e il suo complesso, 11.45 Nuovo melodrama, 12 Cronache d'oltri tempi, 12.15 Il Festival della canzone napoletana: Orchestra diretta da Angelini, 12.50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.25 Notizie sul Giro ciclistico d'Italia, 13.50 Musica per corrispondenza, 14.15 Segnamirio, 14.40 Notizie sul Giro ciclistico d'Italia, 14.45 «Perduta nelle stelle» - Musical play di Maxwell Anderson e Kurt Weill, traduzione e riduzione radiofonica di Franca Canogni e Ettore Viorini (Pr. Nozionale) 17 Radiocronaca dell'arrivo della tappa Abetone-Genova, 18 Giornale radio, 18.45 Ritratti al pianoforte, 18.25 Ordine d'arrivo della tappa Abetone-Genova, 18.30 Musica per banda, 18.45 Orchestra diretta da E. Nicelli, 19.15 Musica da ballo, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.25 Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusione Television Française, 20.50 Scatola a sorpresa, 21.05 «Norma» - Musica di V. Bellini (Pr. Nozionale). Nicoli intervalli: 1. Scrittori: microfono 11 (23.15) Segnale orario - Giornale radio.

2 TRASMISSIONI

sul Secondo programma ore 13

orchestra Ferrari

ore 21

Cavalle a dondolo

rivista a premi

Savanda Goldinava

A NIGI & C. IMPERIA

FUMATORI

la catena che imprigiona la vostra valenza portavoce essere spessato il trattamento Alabagico disinnescando il lavoro del preprieto, con uno bisogno della segrete L'Alabagico vi renderà solo in veneta di spirito

ATABAGICO

Sta per terminare la Quindicina del Lino che ha consacrato IL GRANDE TRIONFO DEL LINO

Avete già rinnovato il vostro corredo di casa a condizioni particolarmente favorevoli? Ancora pochi giorni, e sarà troppo tardi: entrate liberamente oggi stesso in qualunque negozio di telieri! Un eccezionale assortimento di lino e di misto lino vi attende: tovaglie bianche e colorate, asciugamani classici e moderni, lenzuola ideali. Sono le fresche lenzuola che disperdono tutto il calore del corpo, che accarezzano la pelle anche irritata. L'estate è imminente: pensateci! E non dimenticate che la differenza iniziale di spesa è cento volte compensata dall'intrinseco «valore» del lino, in bellezza e in durata.

REGALO per tutti

La Commissione Tutela Lino vi offre in omaggio il ricco volume di 64 pagine illustrato «Piccoli segreti della casa felice». Richiedetelo con l'acquisto tagliando! Lo giudicherete anche voi una guida utilissima per dirigere bene la casa e per non commettere mai errori di galateo...

Come acquistare il lino con piena fiducia

Non è sempre facile per chi non è esperto distinguere il lino da certi tessuti equivoci che alla vista ed al tatto (sola però fino alla prima lavatura!) riescono ad imitarlo. Non lasciatevi trarre in inganno da diciture mistificatrici quali «Fiandra», «Olanda», «Costanza», «Lino», «Tipo Lino», «Uno Lino», «Tela Mistà». Esigete sempre i marchi ufficiali di garanzia!



TAGLIANDO

2° Rd. 54

Desidero ricevere, assolutamente gratis e senza alcun impegno, il libro «Piccoli segreti della casa felice».

Nome e cogn. _____

Via _____

Città e Prov. _____

Incollare su cartolina e spedire a:

Commissione Tutela Lino - Via Moravigli 3 - Milano

OMDE CORTE
16.30 Canzoni per tutti: 17.30 Bollobli e canzoni, 18.30 «A life of bliss» di Godfrey, Harmonica, 20 episodio, 19.30 Varietà continentale, 20 Concerto diretto da Edgar Cree e Anton Hartman, Solisti: soprano Cecilia Wessels, violinisti Bram Verheij, 21.15 Musica pianistica in stili contrastanti, 21.45 Musica di Liszt, 22.15 Panorama di varietà 23.15 «La famiglia Archer», di Webb e Mason

SVIZZERA BERNOMUNSTER
19.10 Il quarto d'ora dell'«Hospes», 19.30 Notiziario. Eco del tempo, 20 Concerto a Lugano diretto da Igor Markevitch, solista violoncello Pierre Fournier, 20.45 Letteratura spregiata nella Svizzera, considerazioni di Fritz Steck, 21.55 Buono musica leggera, 22.15 Notiziario, 22.20 Charlotte von Dach, 22.30-23 Un quartetto di Haydn.

MONTECENERI
7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 12.20 Vagabondaggio musicale, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.15 Notiziario, 13.30-13.45 Polkowsky: Ricordi di un cara legge, 13.47 Il mercoledì dei ragazzi, 17.30 Sullivan-Mockers: Balla dell'ossessione, 18 Musica richiesta, 18.30 Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia, Passiello: Nino, e la posta per amore, sinfonia, Cimarosa: Matrimonio per ruggine, introduzione, Cimarosa-Ruggine, Le stuzziche femminili, sinfonia, Rossini: La cambiale di matrimonio, 19 Cor. 20.45 Corelli: Concerto grosso la re maggiore n. 6, 10; Handel: Concerto grosso op. 1, n. 12 in si bemolle minore; Vivaldi: al

16 LENTIGGINI

LA CREMA DI BELLEZZA del Dott. NIKOS

è una specialità scientificamente preparata per la cura e il rapido rasserenamento di tutte le alterazioni della pelle. L'uso continuato della Crema NIKOS favorisce la rapida scomparsa di LENTIGGINI, PUNTI NERI, RUGHE, FORUNCOLINI, ecc.

Nella farmacia o profumeria in cui trovate la Crema NIKOS, o presso la Libreria Libreria - Casella Postale 136

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8,15 circa)
- 9,45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 10,45** XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Servizio speciale da Genova
- 11** Gli eroi popolari
Sindbad il marinai
a cura di Francesco Gabrieli
Allestimento di Lino Girau
- 11,30** Musica operistica
- 12** Cronache d'altri tempi
a cura di Riccardo Morbelli
- 12,15** Orchestra diretta da Ernesto Nicilli
Cantano Luciano Virgili, Emma Joli, il Duo Gaio, Egie Mari e Alma Danielli
Brombi-Grilli-Blatti: Il fume; Poletto: Onda del mare; Stagni-Cavallari: Conto di primavera; Bello-buono-Gatti-Filbel: Miracolo; Dussell: Souvenir de Paris; Bracci-Giuliani: Foglie gialle; Nisa-Taccani: Sono piccolo ma...; Panzeri-Cancina: Buonanotte Morgherita; Mari-D'Esposito: Troppe volte; Rodgers: Lina malinconica
- 12,50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Genova-Torino - Previsioni del tempo
- 13,20** Carillon (Monetti e Roberts)
Album musicale
Nello Segurini e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Genova-Torino - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14,20-14,30** Novità di teatro di Enzo Ferreri; Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti
- 15,55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16** Le opinioni degli altri
- 16,15** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 16,30** «Vecchio giro»
XXXVII Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Genova-Torino
Panorama di canzoni
(Terme di San Pellegrino)
- 17,30** Vita musicale in America
Domenico Scariatti: Dieci sonate per clavicembalo - Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
- 18,15** Canta Line Renaud

- 19,15** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni



Da sinistra: Antonio Guarino e Filippo Zamboni

- 19,30** DOMANI
Settimanale per i giovani
- 20** Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buioni Sensoparco)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport



Ralph Kirkpatrick suona alle 17,30

- 21** Motivi in passerello
IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21,45** La nostra canzoni nel mondo
Interpretate da: Pierre Malar, Bonnet de San Pedro, Carei Elskamp e il trio Linel, Mario, Fervil
- 22** SALOTTI VENEZIANI
a cura di Alessandro Plovesan
«In caso di Papadopoli»
Testo di Enzo Duse - Musiche di Rossini, Galluppi e Anonimo del 700
Concerto del complesso da camera Schek-Wenzinger
J. C. Bach: Quintetto in re maggiore per cembalo concertante, flauto traverso, oboe, violino e violoncello; G. S. Bach: Concerto per violino, oboe, archi e basso continuo; G. Allegro, b) Adagio, c) Allegro
Registrazione effettuata il 22-5-1954 al Teatro Eliseo in Roma
- 23** Luciano Zuccheri e la sua chitarra
- 23,15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

CASA SERENA

- 9** IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Intermezzo musicale con Walter Coli e il suo complesso
- 10-11** LA DONNA E LA CASA
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
Primo amore
Nicchia la fiorentina
Radiosena di Alberto Casella
Allestimento di Dante Raiteri

MERIDIANA

- 13** Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Luciano Benevene, Clara Jalone e il Duo Belgio
Nisa-Putnam: Buongiorno Mister Eco; Nalla-Panait: In quella via; Alk-Lopez: Lino; Oros-Gippi-Ramirez: Para ti solamente; Carducci: Il valzer del boschetto; Fragna: Annamari; Tabac: Ciccol
- Album delle figurine**
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30** **Giornale radio**
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Genova-Torino - «Ascoltate questa sera...»
Napoli, lacrime e aorral
Canta Ugo Calise
- 14** Il contagocce
Piccola enciclopedia del maleducato di Franco Monicelli (Simmenthal)
Cartellone del Tropici
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** Schermi e ribatte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Questa è Parigi
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Genova-Torino - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Ecco il valzer
- 15,30** Una questione di fiducia
Documentario di Federico Paschetto

POMERIGGIO IN CASA

- 16** Profilo d'un artista
Béla Bartók
- 16,30** IL SUCCESSO
Tre atti di ALFREDO TESTONI
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Ernesto Calindri
Graziella, duchessa di Santoro
Enrico Corti
Alfonso Lombardi
Eresio Calindri
Angela Pupini
Renata Salvagno
Prospero Pupini
Guido De Monticelli
Eugenia
Iloa Martini
Oriensia
Rina Centa
Bingo
Guido Verdiani
Natalia
Angiolina Quinterno
Lorenzo
Gianni Bortolotto
Ernesto
Morello Bertini
Antonietta
Diana Casarelli
Gaspere
Diego Michelotti
Pia
Federico Stammera

Renata
Giordant Domenico
Emilio
Anna
Miss Brown
Pio
Un domestico
Realizzazione di Viterio Brignole

Wanda Tucci
Corio Deifini
Mario Morelli
Adele Bossi
Serena Bassano
Ruggiero de Daninos
Peppino Mazzullo

- 18** **Giornale radio**
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa Genova-Torino
- 18,15** Il microfono dal piccolo
Rassegna quindicinale di ragazzi in gamba - Presenta Giovanni Mosca - Regia di Enzo Convalli

INTERMEZZO

- 19** CLASSE UNICA
Giuseppe Montalenti: Corso di biologia (Quindicesima lezione)
Franco Valsecchi: Storia del Risorgimento (Sesta lezione)
- 19,30** Gino Conte e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20,30** Motivi in passerella
Orchestra diretta da Angelini (Mira Lanzo)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** SERIE D'ORO
TINO SCOTTI in
Agenzia Scott
Avventure impossibili di Marchesi e Metz
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni
- 21,45** Tascuino
di Diego Calcagno
con Giovanna Scotti
- 22** La voce di Jo Stafford
- 22,15** Ultima notizia
MAIGRET E LA PERTICA
di Georges Simenon
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il Commissario Maigret
Angelo Calabrese
Il dottor Serre
Michele Malaspina
Janvier
Renato Cominelli
Viens
Riccardo Cucciollo
Danbols
Gino Pestelli
La signora Serre
Cesira Salmati
Eresina, detta La Pertica
Lia Curci
Regia di Marco Visconti
(Quarta e ultima puntata)
- 23-23,30** Avventura Inverosimili
A luci spente



Il commissario Maigret (Angelo Calabrese) fra i tanti personaggi creati dalla fantasia di Simenon, è uno dei più tipici: è il poliziotto irruento e pacioccone che mangia panini e beve birra, costretto com'è a saltare quasi sempre i passi, a camminare l'intera notte nella nebbia per «futare» pazientemente il colpevole e giungere così tra una pipata e l'altra all'immonicabile soluzione dell'enigma poliziesco

TERZO PROGRAMMA

- 19** Corso di letteratura francese
a cura di Giovanni Macchia
12. Charles d'Orléans e François Villon
- Cenni bibliografici
- 19,30** Bibliografie ragionate
La questione meridionale
a cura di Enzo Tagliacozzo
- 20** L'indicatore economico
- 20,15** Concerto di ogni sera
G. F. Haendel: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte
Grave - Allegro - Sarabanda - Allegro
Duo Zuccarini-Carot
L. v. Beethoven: Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3
Andante con moto, allegro vivace - Andante con moto quasi allegretto - Minuetto - Allegro molto
Esecuzione del «Quartetto Calvet»

- 21** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** PERFIDA COME L'ONOA...
Programma sulla misoginia nel secolo XVII
a cura di Ermanno Carsana
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salustolia
- 22,30** Sijepan Sulek
Sinfonia n. 2
Allegro con brio - Adagio - Scherzo - Finale
Orchestra di Radio Belgrado diretta da Zivojin Zdravkovic
- 23,20** Testimonianze su Luigi Pirandello
raccolte nella sua terra
Documentario di Aldo Scimè



Line Renaud, il cui vero nome è Jacqueline Ente, è nata ad Armentières. Debuttò giovanissima in Radio Lilla e si recò in seguito a Parigi dove conobbe Loulou Gasté, il celebre autore di canzoni che contribuì a lanciarla. Nel 1949 e nel 1950 Line Renaud ha vinto il «Grand Prix du disque» e da allora le sue tournée per l'Europa insieme a Gasté, diventano sempre più numerose e fortunate

- 18,25** XXXVII Giro ciclistico d'Italia
Ordine d'arrivo della tappa Genova-Torino
(Terme di San Pellegrino)
- 18,30** Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18,45** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Iari al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Orchestra diretta da Ernesto Nicolai (8,15 circa)
- 10,45 XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Servizio speciale da Torino
- 11 Janny nel frutteto
Un atto di Charles Thomas
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
- 11,30 Musica da camera
- 12 Cronache d'altri tempi
a cura di Riccardo Morbelli
- 12,15 Canta il Quartetto Reder con l'orchestra di Mario Consiglio
- 12,30 Complesso caratteristico - Espasia - diretto da Luigi Granozio
- 12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Torino-Brescia - Previsioni del tempo
- 13,20 Carlino
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Puccini: a) Edgar, preludio; b) Menon Lescaut, «in quelle trine morbide»; c) La Bohème, «Che gelida manina»; d) Tosca, «Vissi d'arte»; e) Menon Lescaut, intermezzo atto terzo; f) La rondine, «Ore divine e dolci»; g) Madama Butterfly, coro a bocca chiusa
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Torino-Brescia - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14,20-14,30 Il libro della settimana - «Una storia di Milano», a cura di Alessandro Cutolo
- 15,55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16 Le opinioni degli altri
- 16,15 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 16,30 «Vecchio giro»
XXXVII Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Torino-Brescia
Cabaret internazionale
(Terme di San Pellegrino)
- 17,30 Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca
- 17,45 Musica originale per pianoforte a quattro mani all'esecuzione del Duo Gorlini-Lorenzi
Brahms: Liebesliederwalzer op. 52 per coro a quattro voci e pianoforte a quattro mani
Coro polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonelli
- 18,15 Canta Nunzio Gallo
- 18,25 XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Ordine di arrivo della tappa Torino-Brescia
(Terme di San Pellegrino)



Il baritono Nunzio Gallo

- 18,30 Dario Disegni: Shawnoth e i dieci comandamenti
- 18,45 IL RIDOTTO
Teatro d'oggi e di domani, e cura di Fabio Delle Seta e Raffaella La Capria - Regia di Pietro Masserano Taricco
- 19,15 Gino Conti e la sua orchestra con i cantanti Piero Ciardi, Gloria Christian, il Duo Vis e coa Claudio Villa
Nisa-Fanchelli: Un poco, poco, poco; Devil-Roemheld: Ruby; Stazonelli-Ciervo-Sarra: Don Michele; Locatelli-Bassi: Sussi e Biribissi; Lamure: Dans une petite rue de Paris; Ellingto: Mood to be toed; Petrin-Balcani: L'eco del core
- 19,45 La voce dei lavoratori
- 20 Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 Motivi in passerella
- CONCERTO SINFONICO
diretto da HERBERT von KARAJAN
con la partecipazione del violista Bruno Giurenne
Weber: Euryanthe, ouverture; Gheidi: Musica da concerto per viola e orchestra d'archi; a) Mito adagio - Allegro moderato - Molto adagio - Allegro moderato, b) Largo e sostenuto - Poco mosso - Agitato - Più lento; Walton: Sinfonia; a) Allegro assai, b) Presto con malizia, c) Andante con malinconia, d) 1) Maestoso, 2) Briso e ardente, e) Vivacissimo
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: «Paesi tuoi»
- 22,45 Orchestra diretta da Angelini
Castano Gini-Lattila, Carla Boni, Dario Dalla e il Duo Fasano
Pinchi-Devilli-Suesse: La ragazza senza nome; Lazzarotti-Lafard: La voce dell'organo; Nisa-Panzuti: Malobuscari; Nisa-Ross: Gli uomini del Far West; Testoni-Panzuti: Marilyn; Calbi-Tomkin: Ballata selvaggia; Pinchi-Fanchelli: Non mi voglio innamorare; Bertini-Giese: Donna Teresa; Alfina: Rapsodia svedese
- 23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultima notizia - Segue notte
- 19 Antica musica spagnola
V. Rodriguez: Sonata in fa maggiore A. Soler: Sonata in la minore - Sonata in re bemolle
F. Rodriguez: Rondo in si bemolle M. Albeniz: Sonata in re maggiore B. Serrano: Sonata in si bemolle J. Gallés: Sonata in fa minore
Pianista Giuliana Marchi
- 19,30 La Rassegna
Cultura russa, a cura di Dan Denino Di Sarra
«La voce d'Italia» del XIX volume dell'Enciclopedia Sovietica
L'evoluzione estetica e il ritorno alle lettere di alcuni scrittori di eccezione
L'Indicatore economico
- 20 Concerto di ogni sera
G. B. Paisiello: «Nino, o la pazzo per amore», sinfonia
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham
- 20,15 C. Gounod: Piccola sinfonia per strumenti o flauto
Adagio e allegretto - Andante cantabile - Scherzo - Finale
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Mann Wolf-Ferrari
- 21 D. Milhaud: Suite provençale
Animato - Molto moderato, vivo - Moderato - Vivo - Moderato - Lento - Vivo
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Bour
- 21 Il Giornale dal Tarzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- CASA SERENA
- 9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Ribalte dalle canzoni
- 10 LA DONNA E LA CASA
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
- 10,30-11 Romanzo sceneggiato
Il romanzo di Boccherini
di Gastone Tanzi - Compagnia di prosa di Milano delle Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Con-valli - Seconda puntata



Luigi Boccherini in un quadro di anonimo casoldio a Lucca nel 1740 - Lucca, Boccherini, violoncellista a compositore, viaggiò in Italia, Francia, Austria, fu compositore di camera di san Francesco. I suoi coetanei lo apprezzarono a gara di misurati e musica galanti; oggi la critica lo annovera fra i maggiori compositori italiani del secolo XVIII

- MERIDIANA
- 13 Sport a musica
Album delle figure
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30 Giornale radio
XXXVII Giro ciclistico d'Italia
Notizie sulla tappa Torino-Brescia - «Ascoltate questa sera...»
Orchestra George Melachirino
- 14 Il contagecca
Piccola enciclopedia del moleduco di Franco Maccelli (Simmenthal)
Orchestra diretta da Francesco Ferreri
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Quattro passi tra la musica
Un programma di Blamonte e Micocci
- 15 Segnale orario - Giornale radio - XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Torino-Brescia - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Suona la bande degli Equipaggi della Flotta Francese
- 15,30 Nella Segurini a la sua orchestra
Centano Oscar Carboni, Anita Sol, Alberto Berri e Aldo Alvi
Nati-Fusco: Ti regalo la mia canzone; Morbelli-Segurini: Appuntamento mancato; Clonfi: E' surdattile; Testoni-Panzuti-Spinetti: Labbra dipinte; Ruperi-Frascaro: Poema a Venezia; Fanchelli-Segurini: A Bajanato; Manlio-Giganti: Ischia, parole e musica; Ivar-Germinali: Il soldato marmittone
- POMERIGGIO IN CASA
- 16 TERZA PAGINA
Un libro per voi - Concerto in minimituro: pianista Piaralberto Biondi - Il sonno di Polinuro, a cura di Enzo Cetengolo
- 17 APPUNTAMENTO ALLE CINQUE
Visite, incontri, musica
- 18 Giornale radio
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa Torino-Brescia
Il Festival delle canzoni napoletane
Nuove orchestra della canzone diretta da Angelini
- 18,30 Programma per i ragazzi
Istentene musicali
Enrico Luzi presenta La chiterra
Anna Maria Romagnoli presenta: «Buonincontro»

- TERZO PROGRAMMA
- 21,20 Cinque anni di Premio Itale
Rassegna di lavori premiati o segnalati al Concorso Internazionale per Opere radiofoniche
LE RANE CHIEDONO UN RE
Fiaba radiofonica di Heinrich Strobel da La Fontaine
Musica di Karl Szuka
Direttore Hans Rosbaud
Istruttore del coro Karl Keuerleber
Orchestra della Southwestfunk e coro della Baster Stadttheater
Premio Italia 1953
- 21,50 L'opera pianistica di Schubert
a cura di Guido Agosti
Sonata in si maggiore op. 147 (po-stuma)
Allegro - Andante - Scherzo - Allegro
Pianista Guido Agosti
Prima trasmissione
- 22,20 I dialoghi di Platone
e cura di Enzo Paci
Il Simposio
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Annibale Ninchi e Rossana Brazzi
Annibale Ninchi
Gianni Bonagura
Giovanna Scatto
Carlo D'Angelo
Mario Feliciani
Angelo Calabrese
Fernando Solieri
Rossana Brazzi
Il lettore
Riccardo Cucciolia
Regia di Pietro Masserano Taricco

- INTERMEZZO
- 19 CLASSE UNICA
Giuseppe Caradè: Le moterie prime (Quarta lezione)
Camilla Pelizzari: Elementi di sociologia (Seconda lezione)
- 19,30 Walter Celli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Commenti e interviste di Mario Ferreri, Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20,30 Motivi in passerella
Orchestra diretta da Gorni Kramar con i cantanti Julia De Palma, Teddy Reno, Christina Denise, Corrado Lo-Jacomo e con Renato Rascel
Nicolai: Collaboration; Ricci-Romano-Filippini: C'era una volta; Casamassi-MacCorgoli: Lei; Bertini-Trinacria: La porta dei sogni; Da Vinci-Maccari: Addio alle Hawaii; Onorati-Becchetti: T'aspetto ancora; Garinei-Giovannini-Kramar: Per te; Porter: Don't blame me
- 21 SPETTACOLO DELLA SERA
ROSSO E NERO
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Carlo Savina - Regia di Riccardo Mantoni - Presenta Corrado (Palmolive)
- 22 Ultime notizie
Tu, musica divina
Un programma dell'orchestra di Gino Conte
- 22,30 Il merito, queste sconosciute
Documentario di Rosalba Oletta e Paolo Valenti
- 23-23,30 Silparietto - A luci spente

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motto: Ieri al Perlemanto (7.50))
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni (8.15 circa)
- 8.45-9 Le comunità umane
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 Il barone di Münchhausen
di Mario Mettolini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Amerigo Gomez
- 11.30 Musica sinfonica
- 12 Cronache d'oltri tempo
a cura di Riccardo Morbelli
- 12.15 **Orchestra diretta da Francesco Ferreri**
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys e Flo Sardon's
Ruocco-Oliviero: Canzone appassionata; Testoni-Panzeri-Madero: Texas - Bul; Nizza-Morbelli-Chiocchio: Fonte di cuori; Chiosso-Buscaglione: Quaranta signorotte; Ardo-Burkhard: O meta pop; Cergotti: Baldoria; Panzeri-Cocina: I guerrieri; Borella-Mascheroni: Ma perché m'aspetti; Lanjean-Ze Do Norte: O cangaceiro; Testoni-Ardo-Duke: Non posso
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Gino Conte e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
Allestimento di Emilio Calvi
- 17.45 **LA CAVERNA DI SALAMANCA**
Intermezzo comico in un atto di Valentino Piccoli (da Cervantes) - Musica di FELICE LATUADA
Leonarda Ornella Rovero
Cristiana Franca Marghinotti
Carraolano Carlo Francini
Nicola Walter Artoli
Reponzio Fernando Piccinini
Leonio Pier Luigi Latucci
Pancrazio Dimitri Lopatto
Direttore Arturo Besile
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana



Il soprano Ornella Rovero interpreta del personaggio di Leocadia nell'opera in onda alle 17.45

- 18.45 «Vecchio giro»
- 19 Scuola e cultura
Notizie sugli studi in Italia, e cura di Roberto Giannarelli
- 19.15 Estrazioni del Lotto
il Festival della canzone napoletana
Orchestra diretta da Luigi Vinci
- 19.45 Prodotti e produttori italiani
- 20 **Orchestra diretta da Guido Cargoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buloni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 Motivi in passerella
IL MATRIMONIO PER FORZA
Un atto di Molière
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Mario Ferrari
Sganarello Guido De Monticelli
Geronimo Carlo Delfini
Dorimena Enrico Corti
Alcantore Renzo Lori
Alcide Diego Michelotti
Licastrò Carlo Ratti
Pancrazio Giuseppe Clobottini
Marfurio Mario Ferreri
Due egiziane Angiolina Quinterno
Regia di Enzo Ferrieri
- 21.45 Edoardo Lucchina e il suo complesso
- 22 Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
diretta da Curt Kratzschmar
- 22.30 Cinquanta lire
Documentario di Luca di Schiava e Giovanni Gigliozzi
- 23 Canzone Effiore a Romano
- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultima notizia** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 Come utilizzare la lava annuale dal lavoro?
Justo Giusti Del Giardino: I giovani e l'emigrazione all'estero
- 19.15 Achille Longo
Serenata in do maggiore per orchestra
Allegro moderato - Allegro scherzoso (Novelletta) - Andantino fiabesco - Vi-vace assai e spiritoso (Rondo)
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Bruno Bogo
- 19.30 L'aria e i problemi estetici di Guy de Maupassant
a cura di Mario Picchi
III. Valutazioni critiche e conclusioni. Unità tematica nella varietà dei racconti. «Una esatta immagine della vita». L'esempio di Flaubert e la teoria della personalità
- 20 L'Indicatore economico
- 20.15 Concerto di ogni sera
B. Geluppi: Sonate in re maggiore, in si bemolle maggiore, in do maggiore
Clavienbalista Egida Giordani Sartori
J. Françaix: Trio
Allegro vivo - Scherzo vivo - Andante - Rondo vivo

CASA SERENA

- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Canzoni di altri tempi
- 10-11 **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
Armonie in luce
Gianna Federzini è commossa
a cura di E. Liberati
- MERIDIANA**
- 13 **Il Festival della canzone napoletana**
Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini
Album della figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Voci dallo schermo
- 14 **Il contagocce**
Piccola enciclopedia del maleducato di Franco Monicelli
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Scherzi e ribelle**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
Tastiere
pianista Gianfranco Intra



Gianfranco Intra

- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Torri e campanili
Prospettive storico-artistiche di Mario Adriano Bernonci

- 15.30 Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Aldo Alvi, Oscar Carboni, Anita Sol e Alberto Berri
Nizza-D'Esposito: Il poeta e la zartina; Lazzarotti-Chiocchio: Dottore di campagna; Attide: Sempre così, angelo mio; Rendine: Saliamo la luna; Martelli-Neri-Cergotti: Fior d'haouay; D'Ostuni-Meolichino: Annie Chéry; Ombra-Gippt: Perché signora bianca

POMERIGGIO IN CASA

- 16 I clonali del jazz
- 16.30 Wilhelm Backhaus e la sonata «Gli odi» di Beethoven
- 16.45 Come va lo vito?
- 17 **BALLATE CON NOI**
- 18 **Giornale radio**
Le musiche di Nonné Speranza
a cura di Raffaelli
- 18.30 Tarza Liceo
Gara di domande e risposte fra studenti liceali

INTERMEZZO

- 19 Prospettiva musicali
- 19.30 **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - **Radioserà**
XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30 Motivi in passerella
Senza freni
Taccuino sonoro del XXXVII Giro ciclistico d'Italia, a cura di Sergio Zavoli, Mario Ferretti e Nando Martellini

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **TOSCA**
Melodramma in tre atti di V. Sardou, L. Illica e G. Giacosa - Musica di GIACOMO PUCCINI
Flora Tosca Adriana Guerrini
Mario Cavaradosi Gianni Poggi
Il barone Scarpia Paolo Silveri
Cesare Angelotti Jean Emanuel
Il sacrestano Carlo Esdoli
Spotetta Armando Benzi
Sclarrone Eraldo Coda
Il carceriere Giulio Bietelli
Il pastorello Elvina Ramella
Direttore Francesco Molinari Pradelli - Istruttore del coro Ruggero Maghini - Orchestra e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana (Monetti e Roberts)
Negli intervalli: Intermezzi di Ermene Liberati - Ultima notizia - Sipiarietto



Soprano Adriana Guerrini
Tenore Gianni Poggi



Felice Latuada, attore da «La Caverna di Salamanca», intermezzo comico in un atto che trae l'argomento da una colorita farsa di Cervantes. Leonarda, moglie di Pancrazio, e la sua compiaciuta ancilla sono alquanto inclini alla avventura amorosa. Durante l'assenza del marito, il giungara di un giovane studente che chiede ospitalità disturba la donna in attesa dei loro amanti. Ma l'allegria brigata troverà nell'importuno ospite la guida per un frettoso salvataggio dall'improvviso ritorno del marito.

